



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IS "ZAPPA-FERMI"

PRIS00100X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "ZAPPA-FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5223** del **10/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 78*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 76** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 186** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 189** Attività previste in relazione al PNSD
- 191** Valutazione degli apprendimenti
- 196** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 204** Aspetti generali
- 207** Modello organizzativo
- 223** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 225** Reti e Convenzioni attivate
- 232** Piano di formazione del personale docente
- 236** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La struttura scolastica di Borgo Val di Taro è stata edificata in una zona priva di preesistenti strutture negli anni '70. La disposizione delle varie parti della struttura è stata progettata per rispondere a precise esigenze funzionali, con particolare riguardo alla circolazione degli allievi, alla necessità della sorveglianza e all'economia generale del complesso. L'edificio di Bedonia è stato costruito negli anni '60 con le donazioni degli emigranti. I due plessi distano l'uno dall'altro circa 15 Km.

L'Istituto ha un vasto bacino di utenza in Emilia Romagna (Val di Taro e Valle del Ceno), Toscana (Lunigiana) e Liguria (Val D'Aveto e Val di Vara).

L'area è di interesse storico, artistico, culturale ed ambientale e non priva di prospettive turistiche e gastronomiche. Prevalgono attività artigianali e industriali e agro pastorali. La scuola risulta essere nel territorio punto di riferimento culturale e sociale, anche grazie ad una vasta offerta formativa extracurricolare. Tali iniziative sono sostenute in parte dagli Enti locali, associazioni di volontariato e Persone giuridiche private.

Nonostante l'area sia caratterizzata dalle prerogative di cui sopra e nonostante la scuola sia, di fatto, presidio culturale attivo e propositivo, il territorio ha risentito e, in parte, risente tuttora di:

- Calo demografico;
- Contrazione dell'occupazione in loco;
- Invecchiamento della piramide sociale;
- Reddito pro capite delle famiglie del territorio inferiore a quello delle zone di pianura;
- Flusso migratorio con pendolarismo giornaliero verso centri più industrializzati;
- Conformazione geografica marginale;
- Organizzazione dei trasporti.

La popolazione scolastica si mantiene, pur con SQUILIBRI annuali, abbastanza stabile, anche



per effetto dello sforzo compiuto - nonostante la mobilità del corpo docente - in direzione del miglioramento dei servizi offerti e del contenimento della dispersione scolastica.

Se da una parte l'ampia offerta formativa, così come si presenta allo stato attuale, è un valore aggiunto, dall'altra si evidenzia la necessità di revisione della progettualità futura dell'istituzione scolastica. La revisione degli indirizzi esistenti, la loro riqualificazione e caratterizzazione necessitano di una programmazione a lunga scadenza, il più unitaria possibile e verificata in sinergica collaborazione con il territorio di appartenenza.

In modo tale da trasformare – secondo il principio di discriminazione positiva – il deficit in risorsa (classi poco numerose, didattica più efficace e mirata, spazi e luoghi accoglienti). In quest'ottica è da inserire anche il fatto che, da diversi anni, il nostro territorio è caratterizzato, e con esperienze positive, da altrettanto positivi fenomeni di inclusione sociale ed economica dei migranti, giunti nelle nostre valli sia per ragioni lavorative, sia come richiedenti asilo o perché rifugiati.

In questa evoluzione strutturale del fenomeno, i giovani migranti non sono solo fruitori passivi dell'istituzione scolastica, ma protagonisti attivi del cambiamento.

Non manca, poi, anche se con caratteristiche diverse rispetto ad altri paesi, un crescente diffusione di "expats" che si sono insediati, famiglie e giovani allievi, nei nostri territori: attratti dalla qualità di vita e dell'ambiente e facilitati anche da un migliorato servizio di rete e di connessione.

In questo ultimo periodo, in particolare, l'emergenza Covid 19, ha condizionato e cambiato, anche in modo drastico, la vita scolastica.

L'emergenza sanitaria è stata anche emergenza educativa, con un impatto significativo:

- Per il rendimento scolastico (verifica dei dati INVALSI);
- Per la necessità di rivedere e aggiornare le metodologie e le strategie didattiche;
- Per il maggiore divario tra studenti svantaggiati e non;
- Per la mancanza degli elementi relazionali e di socializzazione indispensabili per il processo di crescita degli allievi.



In un quadro così complesso e in continua evoluzione e trasformazione, l'Istituto si identifica come comunità operante all'interno del suo territorio e, con il territorio (famiglia, enti locali, associazioni, mondo del lavoro), condivide obiettivi e finalità. In un'ottica di continua e sinergica collaborazione per:

- formare cittadini consapevoli e attenti, in un'ottica di saperi flessibili e trasversali. In un positivo melting pot di saperi, di culture e di persone;
- promuovere una scuola "mediativa", attenta ai progetti di vita degli allievi;
- promuovere un sistema virtuoso, attento al benessere degli allievi;
- abitare gli "spazi" della scuola, intesa come spazio di vita e di comunità;
- promuovere una cittadinanza attiva, alla luce delle competenze chiave di cittadinanza, anche digitale, in sinergica collaborazione con il territorio e il mondo del lavoro;
- creare offerte formative ed educative. Posto nella sede di Bedonia, gestito dal comune capofila di Bedonia, con la collaborazione del Seminario Vescovile e dei comuni di Albareto, Borgo Val di Taro, Compiano, Tornolo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IS "ZAPPA-FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PRIS00100X
Indirizzo	VIA G.CACCHIOLI 9 BORGO VAL DI TARO 43043 BORGO VAL DI TARO
Telefono	052597985
Email	PRIS00100X@istruzione.it
Pec	pris00100x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.zappafermi.edu.it/

Plessi

E. FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PRPS00101A
Indirizzo	VIA G. CACCHIOLI 9 BORGO VAL DI TARO 43043 BORGO VAL DI TARO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE



Totale Alunni 308

PROFESSIONALE BEDONIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PRRI00101G
Indirizzo	VIA DON STEFANO RAFFI 8 BEDONIA 43041 BEDONIA

Indirizzi di Studio

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni 241

GINO ZAPPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PRTD001016
Indirizzo	VIA G.CACCHIOLI 9 BORGIO VAL DI TARO 43043 BORGIO VAL DI TARO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 35



Approfondimento

L'Istituto Zappa-Fermi, si ribadisce, è sempre stato un punto di riferimento per il territorio. A conferma di ciò, vi è stato ed è in corso il progressivo ampliamento dell'offerta formativa. L'indirizzo professionale, prima dipendente dalla sede di Parma, si è reso autonomo e si è arricchito di nuovi indirizzi di studi, come l'Enogastronomico e l'Agrario. Per quanto riguarda la sede di Borgotaro, dalla originaria sperimentazione Brocca, si è arrivati alla suddivisione dei tre indirizzi liceali (Liceo Scientifico tradizionale, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane). Per l'indirizzo AFM è stata autorizzata la sperimentazione di un percorso quadriennale. L'Istituto ha avuto un periodo di reggenza dal dal 2013 al 2019. Il polo scientifico tecnologico Zappa-Fermi nasce (01.09.2000) dalla fusione del Liceo Scientifico e dell'Istituto Tecnico Professionale. Dal 1.09.2011 l'Istituto ha aggregato l'I.P.S.I.A di Bedonia ed ha attivato, oltre al corso preesistente (Manutenzione ed Assistenza Tecnica), il nuovo indirizzo Enogastronomico e, successivamente, quello Agrario.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	3
	Cucina	1
	Sala e bar	1
	Lab. Agrario- Serra- serra idroponica	2
	Laboratorio Sostenibile	1
	Laboratorio Arimortis	1
	Laboratorio redazione	1
	Laboratorio arte bianca	1
Biblioteche	Classica	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	106
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle	5



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	45

Approfondimento

Lo scopo dell'Istituto è quello di implementare il più possibile, sia per il plesso di Borgo Val di Taro, che per il plesso di Bedonia, il numero dei laboratori nonché il numero delle attrezzature specifiche, a seconda dei diversi indirizzi.



Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	25

Approfondimento

La componente dei docenti di ruolo, che si attesta in un numero maggiore rispetto a quello dei docenti precari, e il loro periodo di permanenza nell'Istituto (oltre i 5 anni per oltre il 70%), consente una continuità didattica e progettuale, che aiuta ad accogliere e coinvolgere i docenti precari nell'organizzazione delle attività che l'Istituto propone e garantisce una maggiore professionalità, non solo nelle competenze disciplinari ma anche in quelle relazionali.



Aspetti generali

L'Istituto Zappa-Fermi ha nel territorio una forte identità culturale, educativa e professionale, che si caratterizza per una costante attenzione alla crescita umana e culturale degli studenti in un percorso di insegnamento-apprendimento che vede lavorare insieme docenti e studenti in piena sinergia e sintonia: l'obiettivo è quello di formare ogni studente sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. L'Istituto opera, quindi, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione all'accoglienza delle varie forme di svantaggio. La scuola, nonostante le problematiche derivanti dalla conformazione territoriale, dal problema dei trasporti e dal calo demografico, riesce a mantenere attivi tutti i percorsi formativi già attivati, cui se ne sono aggiunti altri. Tutta l'azione della scuola, quindi, è calibrata sullo studente come individuo, ne tutela il suo benessere, consentendogli di crescere compiutamente come individuo e come cittadino maturo e consapevole. Inoltre, fornisce gli strumenti e la conoscenza necessari per ogni indirizzo di studi, affinché gli studenti possano arrivare al termine del percorso formativo non solo come validi diplomati ma anche per essere persone che esercitino, consapevolmente, il proprio diritto di cittadinanza.

Corre l'obbligo evidenziare che l'emergenza SARS-COVID 19 ha determinato la necessità di rivedere le priorità dell'Istituto. Infatti, procedendo al monitoraggio degli obiettivi a medio termine, è evidente come non sia stato possibile procedere all'attivazione di progetti e/o azioni, finalizzati al miglioramento. Per contro, il momento di chiusura e la necessità di attivare una didattica a distanza hanno costituito sia un vincolo ma anche una opportunità. Si sono moltiplicati gli sforzi per garantire una dotazione tecnologica che supportasse la didattica a distanza e, nonostante la difficoltà iniziale, è stato intrapreso un percorso di innovazione della didattica e di avvio alla formazione digitale di docenti ed alunni. Tale situazione, però, se da un lato ha garantito il diritto allo studio degli studenti e la loro partecipazione alle lezioni, tuttavia ha registrato anche delle ricadute negative nei confronti dei discenti. In particolare: 1.calo del profitto (vedasi risultati INVALSI, numero di sospensioni del giudizio); 2.demotivazione, stati di ansia e depressivi; 3.abbandono del corso di studi; 4.alcune ripetenze; 5.disorientamento.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Permangono, alla luce del recente Rapporto di Auto Valutazione, delle criticità che l'Istituto vuole eliminare e/o quantomeno attenuare, al fine del miglioramento degli esiti e del rapporto con il territorio, ovvero:

1.Potenziare l'attività di orientamento e di ri-orientamento (soprattutto nel biennio). Maggiore



consapevolezza (da parte degli allievi e delle loro famiglie) della/e scelta/e fatta/e. Diminuzione della dispersione scolastica.

2. Miglioramento prove INVALSI. Ridurre la variabilità dei risultati tra classi parallele di indirizzi diversi. Ridurre il gap formativo emerso dai risultati INVALSI di alcune classi (biennio).

3. Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi, indirizzi, classi). Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione più consapevole delle competenze di cittadinanza.

4. Realizzazione (in collaborazione con Enti territoriali e provinciali) di indagine statistica delle scelte professionali e/o universitarie post-diploma. Conoscenza approfondita della realtà occupazionale nel territorio, finalizzata all'inserimento lavorativo degli studenti e ai percorsi di formazione specialistica post diploma.

Le scelte strategiche che la scuola intende adottare sono ben delineate all'interno dell'Atto di Indirizzo del D.S., che di seguito si riporta integralmente:

"ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 (Integrazione atto di indirizzo del 6.12.21 - prot. n. 5932)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
2. il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;



3. il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

- TENUTO CONTO che il RAV dell'Istituzione scolastica (Triennio di riferimento 2022-2025) è in via di definizione;

- TENUTO CONTO che il PDM dell'Istituzione scolastica (Triennio di riferimento 2022-2025) è in via di definizione;

- VISTO il PTOF 2019/2022 dell'Istituzione scolastica;

- VISTO il PTOF 2022/2025, elaborato in forma schematica nel precedente anno scolastico;

- VISTO il Piano Scuola 4.0, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022;

TUTTO CIO' PREMESSO,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO INTEGRATIVO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Il Piano di miglioramento che è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà tenere conto anche delle seguenti priorità e processi:



Priorità:

- Potenziare l'attività di orientamento e di ri-orientamento.
- Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI e ridurre la variabilità dei risultati tra classi parallele di indirizzi diversi.
- Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole tra plessi, indirizzi, classi.
- Realizzare, in collaborazione con Enti territoriali e provinciali, un'indagine statistica relativa alle scelte professionali e/o universitarie post-diploma.

Processi:

- Sviluppo delle competenze chiave europee
- Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI
- Potenziamento dei laboratori didattici e delle attrezzature informatiche
- Consolidamento delle modalità didattiche e delle sperimentazioni avviate durante l'emergenza pandemica.

Obiettivi trasversali

- Sviluppare la collaborazione tra docenti nei dipartimenti disciplinari e favorire la diffusione di buone prassi.
- Standardizzare e utilizzare criteri e strumenti di valutazione omogenei e condivisi dai singoli Consigli di classe.
- Elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle attività didattiche/progettuali dell'Istituto per consentire la riprogettazione.
- Diffondere metodologie didattiche innovative condivise e incrementare le attività laboratoriali per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo.
- Curare gli ambienti di apprendimento sia sul piano materiale che organizzativo (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi).
- Sviluppare la didattica digitale, inclusiva e per competenze.
- Potenziare le competenze digitali.
- Inserire nei curricula attività funzionali all'acquisizione di competenze chiave europee e alla transizione ecologica e culturale.
- Sviluppare una condivisa modalità di valutazione delle competenze chiave europee.
- Valorizzare le esperienze degli studenti in attività curricolari ed extracurricolari.
- Attuare interventi per la valorizzazione della diversità.
- Promuovere un clima di apprendimento positivo attraverso la trasmissione di regole di comportamento condivise.
- Incrementare la collaborazione con le scuole secondarie di primo grado del territorio per l'orientamento in ingresso.



- Incrementare le collaborazioni con soggetti esterni (Enti Territoriali, aziende, imprese, istituti di credito) anche per PCTO e stage estivi.
- Consolidare i rapporti con l'Università e Enti di formazione per l'orientamento in uscita.
- Rafforzare la collaborazione con le famiglie e prevedere l'organizzazione di incontri formativi con l'intervento dello psicologo su tematiche e problematiche adolescenziali.

3) Il Piano di miglioramento ha fra le sue finalità:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento degli allievi;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- potenziare i percorsi L2 per gli studenti stranieri;
- realizzare una scuola aperta, laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, organizzandoli alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico;
- garantire il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, anche introducendo tecnologie innovative e raccordandosi con il territorio.

4) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto:

- dei risultati delle rilevazioni INVALSI per il miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e di italiano di tutti gli indirizzi di studio, incentivando l'utilizzo di strategie mirate a migliorare l'apprendimento nell'ambito logico-matematico e linguistico in particolare nelle classi del biennio;
- delle conoscenze e abilità acquisite nelle varie discipline desunte dalle valutazioni intermedie e finali di ciascun anno scolastico;
- dei risultati in termini di progressione di apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- delle competenze trasversali acquisite anche in termini di inclusione, relazione educativa e di cittadinanza;
- delle competenze trasversali acquisite in termini di attività laboratoriali, di alternanza scuola lavoro, di conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere.

5) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (CTS), nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- Riqualficazione dell'offerta formativa in conformità alle vocazioni professionali del territorio.
- Attuazione di una didattica orientata all'acquisizione di competenze tecniche e sociali (soft skills).
- Potenziamento delle attività laboratoriali.



- Coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento e all'interno della comunità scolastica.
- Costituzione di un patto territoriale dell'offerta formativa a sostegno della continuità tra ordini di scuola e dell'orientamento alla scelta del percorso scolastico del II ciclo nonché dell'orientamento alla scelta dei percorsi post diploma: mondo del lavoro, istruzione e formazione superiore, Università;
- Utilizzo e diffusione delle nuove tecnologie a supporto di una didattica interattiva, cooperativa e inclusiva;
- Sviluppo di attività e progetti a sostegno dell'inclusione, della prevenzione della dispersione scolastica, dello sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza, della valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, attraverso proposte laboratoriali, di scuola aperta, di peer to peer, tutoraggio, ecc.
- Costituzione di un patto territoriale per una diffusa alternanza scuola- lavoro, avvalendosi di diverse tipologie di attività, attraverso una stretta rete di relazioni con Enti pubblici e privati, aziende e imprese rappresentative del territorio.

6) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica e digitale, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;

progettare una revisione complessiva dell'offerta formativa finalizzata a:

recepire le istanze vocazionali del territorio

contrastare efficacemente la povertà educativa e la dispersione scolastica

potenziare l'integrazione degli studenti stranieri

favorire la frequenza, anche ricorrendo alla didattica digitale integrata, degli studenti e delle studentesse che vivono in piccoli Comuni montani

garantire la sostenibilità dell'offerta formativa rispetto alla tendenziale contrazione delle nascite

effettuare una programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio;

raggiungere gli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26 della Legge, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento;

sviluppare nuove forme di didattica digitale e flessibilità didattica e organizzativa ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

- l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;

- il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato



alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe;

- sperimentare nuove forme di didattica digitale integrata;

- potenziare il progetto sperimentale Glocal, inteso come evoluzione del progetto Bardi.

valorizzare l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

- commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

- Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** si specifica che andrà completato il piano di riqualificazione dei laboratori della sede di Borgotaro e l'installazione dei nuovi laboratori di Arte bianca e chimica nella sede di Bedonia. Inoltre, sarà necessario concludere i lavori relativi al PON Edugreen. Grazie ai fondi PNRR si procederà alla costruzione di ambienti di apprendimento in conformità al Piano "Strategia Scuola 4.0".

- Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è riferito all'organico di fatto dell'anno scolastico in corso, fatta salva l'attivazione di nuove classi per i prossimi anni per cui si potrà rendere necessario un aggiornamento del numero dei docenti. L'organico dell'autonomia verrà utilizzato su orario cattedra, su progetti e attività finalizzate al miglioramento delle aree che presentano criticità, in ambito organizzativo, per sostituzioni. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico dell'autonomia devono fare esplicito riferimento a tali esigenze.

- L'organizzazione scolastica prevede i collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali, i docenti coordinatori di classe, i docenti coordinatori di dipartimento, l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari o settori, commissioni, referenti, gruppi di lavoro, ecc.

Si conferma la necessità di attivare il Comitato Tecnico-Scientifico.

Si conferma l'istituzione dell'Ufficio Tecnico con dettagliata indicazione delle funzioni e dei compiti ad esso assegnati, nonché dell'orario di servizio del personale incaricato (una unità di organico insegnante tecnico pratico).

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito nella misura almeno pari al personale assegnato in organico di fatto nel presente anno scolastico. Si rileva, però, che gli indirizzi professionali avrebbero bisogno di un numero maggiore di collaboratori scolastici.

- Il Piano dovrà tenere conto delle seguenti priorità:

a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;

b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico-scientifiche;



- c. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- d. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e. potenziamento delle competenze sociali (soft skills) quali componenti fondamentali della dimensione etica del lavoro del XXI secolo:
 - saper collaborare
 - saper comunicare in modo efficace
 - saper risolvere problemi
 - sviluppare pensiero creativo
- f. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- g. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei **social network** e dei **media** nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- k. mantenimento della metodologia didattica di alternanza scuola-lavoro nei limiti delle risorse assegnate;
- l. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- m. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- n. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

In linea con l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022, la scuola



- fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale;
- favorisce il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione;
- promuove la mobilità studentesca internazionale;
- mette a sistema la valutazione della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale;
- promuove percorsi didattici e formativi finalizzati alla transizione ecologica e culturale;
- promuove attività formative per docenti sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti;
- progetta percorsi formativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui al PNRR;
- sostiene la formazione delle giovani generazioni che costituisce una leva strategica fondamentale per promuovere una ripresa intelligente, sostenibile e realmente inclusiva.
- Promuove l'utilizzo delle seguenti piattaforme:
 - Piattaforma Scuola-Futura
 - Erasmus+
 - piattaforma eTwinning

- commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere l'acquisizione delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

L'Istituto porrà in atto iniziative di formazione (all'interno della programmazione curricolare di scienze motorie) rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, e la programmazione di attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

- commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Il piano triennale dell'offerta formativa deve assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo, nell'Istituto, azioni educative mirate alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;

- commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*): L'Istituto dovrà mettere in atto insegnamenti opzionali (anche utilizzando la quota di autonomia e flessibilità), percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, di maggior coinvolgimento attivo degli studenti, come parte integrante del percorso dello studente (inseriti nel Curriculum personale).



- commi 33-43 (PCTO):

La scuola metterà in campo iniziative di alternanza scuola lavoro sotto forma di:

- esperienze dirette in azienda (anche durante il periodo estivo)
- percorsi curricolari volti all'acquisizione delle soft skills
- potenziamento dei PCTO per gli indirizzi professionali.

- commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

In relazione allo sviluppo e all'utilizzo delle nuove tecnologie, anche avvalendosi del Piano Nazionale Scuola Digitale e in conformità agli obiettivi del PNRR, nel triennio si prevedono le seguenti azioni:

- Rafforzare il piano di de-materializzazione attraverso un sistema digitale integrato fra gli ambiti didattici-amministrativi-organizzativi-gestionali, in ottemperanza alla normativa sulla transizione digitale (PagoPa, migrazione al cloud, ecc.);
- aumentare l'efficienza della segreteria digitale, migliorando le procedure amministrative, l'economicità, e l'efficacia del sistema attraverso un sistema digitale di gestione delle procedure e della documentazione con l'utilizzo di pacchetti software proposti da un fornitore esperto esterno;
- confermare l'adozione del registro elettronico con ampliamento delle sue funzioni relativamente al registro di classe, registro del docente, scrutini, verbali, comunicazioni scuola famiglia, libretto Web, documentazione didattica, gestione assenze del personale, richiesta digitale di certificazioni e simili;
- aggiornamento del sito internet di Istituto. La normativa vigente citata in premessa obbliga le Pubbliche Amministrazioni alla pubblicazione di contenuti obbligatori sui propri siti web. Inoltre, le esigenze di comunicazione interna ed esterna richiedono la costruzione di un portale sempre aggiornato e fruibile dall'utenza;
- sostegno alla diffusione delle nuove tecnologie applicate alla didattica attraverso la messa a disposizione delle attrezzature, il supporto e lo stimolo alla progettualità dei Dipartimenti disciplinari, dei Consigli di classe e del Collegio docenti;
- potenziamento del sistema di sicurezza e di conservazione dei dati attraverso la redazione di un protocollo interno di gestione con l'individuazione di precisi compiti in materia di trattamento dei dati e di misure per la sicurezza (controllo accessi, modifica password, backup dei dati, protezione contro intrusioni esterne e problemi tecnici, conservazione legale dei documenti).
- Progettare e attuare percorsi di formazione rivolti a tutta la comunità scolastica (Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Stem e multilinguismo, DigCompEdu 2.2 per la formazione dei docenti, sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del PNRR, ecc.)
- Nello specifico, potenziare l'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1



- Nelle varie fasi di attuazione del Piano ci si avvarrà sia di competenze interne (team digitale) che di un fornitore esperto esterno e saranno coinvolti gli Organi Collegiali e le diverse componenti della scuola, ciascuno secondo le proprie competenze.

- comma 124 (formazione in servizio docenti):

La formazione in servizio dei docenti di ruolo sarà permanente e strutturale. Le attività di formazione saranno in coerenza con gli obiettivi strategici del piano di miglioramento e con le azioni predisposte nel piano triennale dell'offerta formativa nei limiti delle risorse economiche assegnate.

Il piano di formazione triennale, rivolto a tutto il personale scolastico, dovrà essere elaborato in conformità al presente atto di indirizzo e allegato al PTOF. Il piano potrà essere integrato, aggiornato o modificato ogni anno su proposta dei dipartimenti disciplinari, del Collegio Docenti, dei docenti referenti, in coerenza con gli obiettivi prioritari indicati dal Piano e delle aree progettuali in esso presenti. Su disposizione del Dirigente Scolastico, sentito il DSGA e le proposte dell'assemblea del personale, si attuerà anche un programma di formazione per il personale ATA, in coerenza con le priorità previste nel Piano.

7) Andranno previste iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la transizione ecologica e culturale, la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e soprattutto per la conoscenza delle norme di sicurezza ai fini dell'inserimento nei percorsi di alternanza scuola- lavoro, così come previsto dall'Accordo Stato- Regioni. Per quest'ultimo aspetto occorrerà reperire le risorse per lo svolgimento dei corsi anche in convenzione con enti esterni o formando personale interno.

8) I criteri generali per l'elaborazione del PTOF (programmazione educativa, programmazione e attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche) già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui al presente atto di indirizzo potranno essere inseriti nel Piano. Si ritiene, però, che vengano aggiornati come di seguito proposto:

- L'Istituto, nel rispetto della sua identità formativa, disegna e finalizza le attività cooperando in modo particolare con le Famiglie anche con le modalità indicate nel Patto educativo di corresponsabilità di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235 e con le diverse Agenzie educative del Territorio (altre istituzioni scolastiche, EE.LL., Associazioni no profit).

- L'Istituto si impegna ad attuare il curriculum e le competenze previste dai profili in uscita di ciascun indirizzo di studio.

- L'Istituto definisce criteri e modalità di verifica e valutazione omogenei, chiari e trasparenti.

- L'Istituto sviluppa una didattica sempre più inclusiva, digitale, laboratoriale e orientativa.

- L'Istituto progetta percorsi di alternanza scuola- lavoro e di orientamento post diploma;

- L'Istituto attiva percorsi relativi all'educazione alla salute, alla legalità, alla cittadinanza, alla solidarietà, alla prevenzione del disagio, al contrasto della povertà educativa e della dispersione



scolastica.

- L'Istituto progetta il PTOF definendo come prioritaria la progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi, digitali e orientati a forme innovative di didattiche individualizzate e personalizzate.

- L'Istituto si impegna a promuovere relazioni fondate sulla cooperazione, la partecipazione, la solidarietà e la responsabilità di tutti e di ciascuno, nel rispetto delle regole eteronome ed autonome intese come riferimenti ineludibili cui ricorrere per fondare l'agire personale responsabile.

- L'Istituto si impegna a proporre attività motivanti, culturalmente significative e innovative, anche aperte ad esperienze sovranazionali e/o internazionali, nonché di approfondimento della lingua e civiltà straniera, coerentemente alle lingue straniere presenti nei piani di studio.

- L'Istituto si impegna ad organizzare i processi di insegnamento -apprendimento facendo ricorso alla flessibilità ed ispirandosi ai criteri di efficienza ed efficacia.

. L'Istituto si impegna a valorizzare le specificità dei corsi di studio sviluppando i diversi saperi anche al fine di superare, nell'integrazione pluridisciplinare ed interdisciplinare, la tradizionale contrapposizione tra cultura umanistica e scientifica.

- L'Istituto assicura la trasparenza dell'azione didattica e della valutazione coinvolgendo attivamente le famiglie e gli studenti nella determinazione dei processi formativi e degli obiettivi formativi.

- L'Istituto assicura la tempestività delle comunicazioni e informazioni all'utenza, privilegiando la comunicazione tramite il sito web ed il registro on-line.

- L'Istituto si impegna ad organizzare e realizzare un servizio di monitoraggio e autovalutazione dei processi e dei risultati, scientificamente accettabile, coinvolgendo attivamente tutte le componenti della Comunità scolastica, al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti, nella prospettiva del miglioramento continuo e dello sviluppo.

- L'Istituto si impegna ad utilizzare le risorse esistenti in modo flessibile ed integrato affinché possa configurarsi un Progetto scuola unitario.

- L'Istituto assume i criteri di efficienza, efficacia ed economicità al fine di assicurare un utilizzo razionale delle risorse, delle strutture, delle nuove tecnologie.

- L'Istituto favorisce la qualità delle informazioni e della comunicazione sviluppando processi condivisi, ricercando modalità interattive anche finalizzate alla riduzione dei tempi e dei costi del servizio, garantendo la trasparenza e l'innovazione, sviluppando l'informatizzazione.

9) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per



sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”.

10) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), è stato elaborato il piano DDI Istituto, tuttora vigente. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività. Il piano di DDI è attualmente una delle modalità di attuazione del Programma Aree Interne e del progetto Glocal. Sarà aggiornato dopo la conclusione delle fasi di monitoraggio di tali progetti.

NORME DI CHIUSURA

1. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, per essere portata all'esame del collegio e poi sottoposta alla approvazione del Consiglio di Istituto.
2. Il PTOF sarà aggiornato secondo le indicazioni previste dalla normativa vigente e dalle annuali note ministeriali.
3. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento (o di un periodo più breve se il progetto è annuale o biennale), gli indicatori quantitativi e/o qualitativi per il monitoraggio e la rilevazione. A conclusione, andrà effettuata una rendicontazione finale con i punti di forza e di debolezza ed eventuali proposte per il miglioramento.
4. Il Piano di Miglioramento sarà predisposto a cura del Nucleo Interno di Valutazione, presieduto dal Dirigente e costituito dai docenti dello staff e dalle funzioni strumentali, coadiuvati dai coordinatori dei dipartimenti; sarà portato, unitamente al PTOF, all'esame del Collegio Docenti e, infine, al Consiglio di Istituto per l'approvazione.
5. Il presente atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica e/o integrazione in sede di eventuale aggiornamento annuale del PTOF, tenendo conto del RAV, del PDM e della Rendicontazione sociale.
6. Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta lettura e analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle Pubbliche Amministrazioni.
7. Secondo quanto previsto dal comma 17 dell'art. 1 della Legge 107, l'istituzione scolastica assicurerà la piena trasparenza e pubblicità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. A tal fine, oltre all'utilizzo del sito web della scuola, esso sarà pubblicato sul Portale Unico dei dati della scuola, istituito ai sensi del comma 136 della medesima Legge.
8. Al Piano triennale dell'Offerta Formativa devono essere allegati, in modo da esserne parte integrante, i



seguenti documenti:

- Il Piano di Miglioramento.
- Il Piano della DDI.
- Il Curricolo di Educazione Civica.

9. Per quanto non indicato si rinvia al sito di Istituto dove sono stati pubblicati tutti i documenti previsti dalla normativa vigente, aggiornati e integrati durante il periodo pandemico".

Borgo Val di Taro 10 dicembre 2022

Il Dirigente Scolastico Prof. Ignazio Raineri



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'attività di orientamento e di ri-orientamento (soprattutto nel biennio).

Traguardo

Maggiore consapevolezza (da parte degli allievi e delle loro famiglie) della/e scelta/e fatta/e. Diminuzione della dispersione scolastica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento prove INVALSI. Ridurre la variabilità dei risultati tra classi parallele di indirizzi diversi.

Traguardo

Ridurre il gap formativo emerso dai risultati INVALSI di alcune classi (biennio).

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi,



indirizzi, classi).

Traguardo

Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione più consapevole delle competenze di cittadinanza.

● Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione (in collaborazione con Enti territoriali e provinciali) di indagine statistica delle scelte professionali e/o universitarie post-diploma.

Traguardo

Conoscenza approfondita della realtà occupazionale nel territorio, finalizzata all'inserimento lavorativo degli studenti e ai percorsi di formazione specialistica post diploma.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo competenze chiave europee**

La scuola, dopo aver individuato le competenze indispensabili per la realizzazione personale degli alunni, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e l'occupabilità, organizza attività specifiche per sviluppare e consolidare le competenze chiave e di cittadinanza individuate come prioritarie

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

far acquisire agli studenti, nel loro percorso di studi, attraverso proposte didattiche interdisciplinari ed esperienze legate ai PCTO, le competenze chiave europee.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo competenze chiave europee.

Descrizione dell'attività	Sviluppo competenze chiave europee.
---------------------------	-------------------------------------

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Proposte didattiche di recupero e potenziamento, mirate alla costruzione di apprendimento permanente mediante attività collaborative e laboratoriali. Progettazione e realizzazione di UDA. Percorsi interdisciplinari di educazione civica e attività di PCTO. Sperimentazione di moduli didattici "alternativi", anche con l'uso di nuove tecnologie. Italiano L2 per stranieri, "Tempo per noi" e progetto PON inclusione e prevenzione del disagio.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di chiave europee, in particolare competenze di cittadinanza attiva. Con particolare riferimento alla acquisizione di autonomia critica e capacità di auto orientamento.

● **Percorso n° 2: Miglioramento prove INVALSI**

I risultati hanno evidenziato alcune criticità che la scuola si propone di colmare. Dalle evidenze emerse, il percorso si deve strutturare attraverso la somministrazione di prove comuni a tutti gli indirizzi e attraverso il monitoraggio costante dei risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Continuità' e orientamento**

Far acquisire agli studenti una metodologia nella lettura e nella comprensione delle tipologie di consegne e che li guidi all'apprendimento di strategie da adottare per rispondere correttamente alle domande proposte.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento prove INVALSI

Descrizione dell'attività	PROVE INVALSI Far esercitare gli studenti facendo acquisire loro una certa familiarità con la modalità di somministrazione online delle prove.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Far esercitare gli studenti facendo acquisire loro una certa familiarità con la modalità di somministrazione online delle prove. Creare percorsi mirati a favorire l'apprendimento di strategie da adottare.
Risultati attesi	Miglioramento prove INVALSI; ridurre gap tra classi.

● **Percorso n° 3: Potenziamento laboratori didattici e**



attrezzature informatiche. Nuove modalità didattiche e sperimentazioni iniziate con l'emergenza della pandemia.

Per raggiungere i traguardi prefissi, la scuola proseguirà il percorso di miglioramento dell'ambiente di apprendimento con classi confortevoli e personalizzate, rinnovo di laboratori e adeguamento delle metodologie didattiche alle nuove tecnologie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare i laboratori a disposizione e predisporre un laboratorio di Chimica per l'indirizzo Agrario, rispondendo al bisogno di docenti e alunni di usufruire di ambienti di apprendimento sempre più adeguati, per diffondere pratiche didattiche laboratoriali e innovative.

Attività prevista nel percorso: Nuove modalità didattiche e sperimentazioni iniziate con l'emergenza della pandemia



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Potenziare il cablaggio dei locali a disposizione dell'Istituto e dotarli di attrezzature digitali aggiornate, dotare le aule di strumenti tecnologici (touch board) e i laboratori di attrezzature adeguate, utilizzando i fondi stanziati dal PNSD (spazi e strumenti per le STEM) e dai PON (realizzazione di reti locali, cablate e wireless e (acquisto di schermi digitali), con positivi risvolti per le nuove strategie didattiche: smartphone al servizio della didattica- BYOD, implementare le esercitazioni tramite piattaforma GSuite e le attività con lavagna interattiva multimediale.
Risultati attesi	Attraverso il potenziamento e/o il rinnovo delle attrezzature esistenti, si potrà realizzare un ammodernamento dei locali e delle attrezzature dell'Istituto e, soprattutto, adeguare le metodologie didattiche alle nuove tecnologie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto si propone di innovare la propria offerta formativa delineando quattro aree sensibili di intervento sulle quali investire in termini di formazione e progettualità; in sintesi:

1. Internazionalizzazione e confronto con realtà scolastiche europee - L'Istituto, credendo fortemente nella necessità di aprirsi al confronto con altre realtà, intende promuovere e rafforzare la partecipazione a progetti europei (Erasmus ed eTwinning) di mobilità e job shadowing, rivolti sia ai docenti sia agli alunni, per poter favorire lo sviluppo di una mentalità aperta al dialogo e al confronto.

2. Sostenibilità ambientale e sensibilizzazione ecologica - L'Istituto, conscio dell'importanza di una educazione ambientale ed ecologica come valore fondante per la cittadinanza attiva, intende promuovere iniziative e progetti legati alla valutazione dell'impronta ecologica, sensibilizzando docenti e studenti alla cultura del riciclo, del riuso e del risparmio energetico.

3 - Sviluppo e attenzione sulle soft skills - L'Istituto si propone di affiancare allo sviluppo di abilità, conoscenze e competenze curricolari anche soft skills, indispensabili per lo sviluppo armonico e completo dell'identità dei propri studenti. Si promuoveranno buone pratiche e l'adesione a progetti finalizzati in tal senso (Life Skills).

4. Promozione e sviluppo di pratiche didattiche innovative - Attraverso la sensibilizzazione di approcci didattici innovativi, scambio di buone pratiche già presenti nell'Istituto e la creazione, o il potenziamento, di spazi appositi, si intende coinvolgere i docenti in attività di formazione, anche grazie alle reti territoriali, che possano permettere di coinvolgere attivamente e in modo proficuo gli studenti.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziare la trans-disciplinarietà sia all'interno degli stessi indirizzi (lezioni in compresenza del docente di latino e di matematica per il Liceo Scientifico), sia tra indirizzi diversi (docenti di fisica dell'indirizzo Scientifico per la parte teorica- docenti di fisica dell'indirizzo M.A.T. applicazione pratica -).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Apprendistato di Primo Livello, attivo a partire dall'anno scolastico 2022-2023, classe pilota 4[^]P, indirizzo M.A.T., che sarà estesa a tutte le classi quarte e quinte dei restanti indirizzi professionali. Tale progetto prevede una formazione da svolgere a scuola per il 65% del monte ore e il restante 35% del monte ore in aziende;

Indirizzo sperimentale tecnico quadriennale E4SF (Economy For Sustainable Future): nuova proposta formativa dell'I.I.S. Zappa-Fermi con sperimentazione del percorso quadriennale per l'Indirizzo Tecnico Economico ad indirizzo SIA.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratorio di sostenibilità in contesto scolastico, con un'azienda che si occupa di interior design, con prodotti sostenibili. Allestimento del laboratorio con carta da parati realizzata con colori naturali, scelta dagli studenti e realizzazione di una Impresa simulata ecologica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Interconnessioni spazio-cognitive

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare l'aula tradizionale in un'aula polifunzionale in cui trovare: - un'area didattica per le lezioni disciplinari - un'area informatizzata per attività didattiche che abbiano bisogno delle più avanzate tecnologie e di un sistema di videoconferenza professionale con schermi touchscreen e laboratori mobili. Intendiamo realizzare ambienti di apprendimento fisici e digitali che permettano di supportare modalità di apprendimento per i nostri alunni improntate ad una dimensione "on-life", capace cioè di integrare l'esperienza reale e quella online degli studenti anche nel processo formativo. In questa direzione, l'implementazione delle Tic nell'azione didattica e formativa assume un ruolo sempre più centrale, in funzione sia dell'acquisizione delle competenze digitali che dell'elaborazione di un modello di apprendimento che sfrutti al meglio le interconnessioni spazio-cognitive. Al fine di valorizzare percorsi formativi individualizzati/personalizzati, nel nostro istituto si adotterà un modello ibrido, ossia da un lato saranno potenziati gli strumenti e gli apparati tecnologici già a disposizione di alunni e insegnanti nelle singole aule assegnate a ciascuna classe, dall'altro si allestiranno ambienti di apprendimento inclusivi dedicati a singole discipline o ad ambiti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disciplinari nonché ambienti interattivi mobili a disposizione dell'intera comunità scolastica con rotazione dei gruppi. In generale si punterà su configurazioni il più possibile flessibili (transdisciplinari) e su soluzioni rimodulabili nei vari ambienti. Tutto questo per supportare l'implementazione di metodologie d'insegnamento innovative nelle diverse discipline di studio, volte a supportare i diversi stili di apprendimento degli studenti. Gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma per alcune discipline transiteranno da un'aula all'altra. Non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. La riconfigurazione degli ambienti di apprendimento avverrà soprattutto a partire dall'acquisto di nuove e ulteriori tecnologie. Sarà infatti ampliata in generale la dotazione di software didattici, device e Digital board a disposizione di alunni e insegnanti. Per le aule disciplinari e tematiche saranno acquistati anche dispositivi per le STEAM per promuovere il pensiero computazionale e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Inoltre, si prevede di allestire, se possibile, aule immersive, efficaci anche per facilitare il processo di apprendimento degli alunni con disabilità. Altri ambienti, oltre che per favorire il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, saranno dedicati al potenziamento delle competenze di base, artistico-tecnico-pratiche, linguistiche, digitali e di cittadinanza. Infine, saranno acquistati kit interattivi mobili che potranno essere facilmente spostati da un ambiente all'altro per organizzare nuovi set di apprendimento a seconda delle necessità didattiche. Complessivamente sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il progetto riguarderà 14 ambienti e punta alla trasformazione dei setting di apprendimento in conformità al PTOF 2022-25. In fase di attuazione del progetto e tenendo conto della successiva progettazione di dettaglio, ci si riserva di apportare eventuali modifiche e integrazioni.

Importo del finanziamento

€ 104.322,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: FUTURE-LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto, attraverso la realizzazione di due laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro, si pone l'obiettivo di fornire all'I.I.S. "Zappa-Fermi" due ambienti di apprendimento che possano supportare metodologie didattiche innovative attraverso l'uso di nuove tecnologie. Gli ambienti di apprendimento non sono da considerare come mero spazio fisico, bensì come setting dove poter sperimentare, stimolare la creatività, applicare le conoscenze in contesti reali, affrontare sfide e risolvere i problemi che si presentano lungo il percorso formativo. Si ritiene che in un ambiente del tutto differente rispetto al contesto di un'aula scolastica tradizionale possano emergere meglio anche le competenze socio-emotive e relazionali. I docenti, inoltre, non potranno più limitarsi alla trasmissione dei saperi come priorità formativa, ma dovranno occuparsi anche dell'applicazione delle conoscenze e soprattutto della motivazione degli studenti. Tenendo conto dei precedenti progetti di riqualificazione che hanno interessato i laboratori di alcuni indirizzi di studio, si è deciso di realizzare due nuovi ambienti 4.0, uno per l'indirizzo MAT della sede di Bedonia (Lab. 1: Progettazione industriale e prototipazione) e l'altro per l'indirizzo tecnico della sede di Borgotaro (Lab. 2: Sustainable Digital Eco Lab). Pur rispettando la specificità degli indirizzi scelti, i laboratori sono stati progettati per essere adattati a più ambiti disciplinari, non solo quello scientifico-pratico. Il setting dei laboratori è stato pensato come funzionale a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata sull'apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, gamification, ecc. Gli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

potranno affrontare sfide avanguardistiche e proiettarsi nel futuro creandolo loro stessi. Il learning by doing è la metodologia didattica principale che sarà utilizzata nei laboratori, fondamentale per lo sviluppo di competenze previste per le discipline di indirizzo e STEAM nonché per altri ambiti disciplinari. I laboratori potranno essere integrati all'interno dell'attività curricolare per alcune discipline e/o utilizzati in ambito extracurricolare per attività di potenziamento e di valorizzazione dell'eccellenza. Nello specifico, l'obiettivo principale del progetto è quello di creare ambienti laboratoriali capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati e trasversali, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente lavorativo e non. A causa della accelerazione tecnologica dovuta alla recente pandemia, nel nostro territorio stiamo rilevando una richiesta crescente, da parte delle aziende, di competenze correlate a dotazioni tecniche sempre più avanzate. Pertanto, cercheremo di costruire percorsi formativi strutturati: nei laboratori si lavorerà non solo su contenuti disciplinari curricolari, ma si cercherà di avviare un percorso di certificazione professionalizzante per i ragazzi. Le dotazioni che acquisteremo consentiranno agli studenti di acquisire competenze specifiche immediatamente spendibili subito dopo il diploma. Infine, i laboratori consentiranno di sviluppare e potenziare le competenze digitali degli studenti e dei docenti di tutto l'Istituto. In fase di attuazione del progetto e tenendo conto della successiva progettazione di dettaglio, ci si riserva di apportare modifiche e integrazioni.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: Scienza e Tecnologia con Esperienze in Movimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il Progetto, coerente con quanto presente nel PTOF, nasce dall'esigenza di creare un ambiente per tutte le discipline STEM acquistando kit facilmente trasportabili, utili anche in situazioni emergenziali, a svolgere l'attività in classe o ad implementare i laboratori di fisica e di chimica della sede centrale, nella consapevolezza che solo una efficace riorganizzazione degli spazi e dei materiali può soddisfare il bisogno di una didattica altrettanto efficace. L'insegnamento delle materie STEM è presente in tutti gli indirizzi liceali (Scienze Umane – Linguistico – Scientifico), siti nella sede centrale, e professionali (MAT, Enogastronomico e Agrario), siti nella sede distaccata, del nostro Istituto, per questo tali discipline necessitano di ambienti mobili "specializzati" e "dedicati" alla pratica laboratoriale, fondamentale per il percorso di apprendimento. Obiettivo del progetto è dotare l'Istituzione scolastica di nuovi ambienti di apprendimento promuovendo lo studio della realtà dalla "osservazione" e dalla "pratica" ricorrendo alla prova esperta e all'apprendimento attraverso il fare. Obiettivi specifici:

- Stimolare, nella pratica didattica, le connessioni con le altre discipline, specie in relazione al pensiero scientifico come parte integrante della storia del pensiero e della evoluzione culturale
- Consentire un'organizzazione degli spazi e una pianificazione dei tempi tale da favorire e invogliare la produzione cooperativa, il peer tutoring, l'inclusione (studenti con disabilità certificata, stranieri e con Bisogni educativi speciali) e la condivisione dei contenuti
- Promuovere lo sviluppo del ragionamento logico e critico fondato sul coinvolgimento attivo degli studenti
- Promuovere e incoraggiare una maggiore diffusione delle materie STEM Arricchire il profilo in uscita degli studenti
- Realizzare, all'interno dei due edifici scolastico, un unico ambiente riservato ai laboratori scientifici

Favorire l'attività laboratoriale anche in una situazione emergenziale.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

09/01/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	10



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Ben - esser - ci per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'adesione al progetto prevede, prima di tutto, una definizione sistemica e strutturale - funzionale e riproponibile nel tempo - permanente, di numerose attività e di esperienze consolidate nell'Istituto, ma non sempre messe a sistema. Dal monitoraggio svolto per la identificazione dei casi più problematici e coerentemente con quanto previsto dal RAV e dal PdM, emerge una situazione complessa e variegata (difficili situazioni familiari, inserimento allievi stranieri, emergenza pandemica e post pandemica, fragilità e indifferenza emotiva, difficoltà relazionale, aumento NEET Not in Education, Employment or Training, precarietà abitativa, marginalità geografica). Da qui la scuola, intesa come laboratorio permanente, così



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

come è sempre stata sul nostro territorio, può potenziare e implementare buone pratiche per contrastare disagio e dispersione. Il titolo dato al progetto prevede, infatti, come finalità primaria, quella di prendersi cura del benessere dei nostri allievi e di farlo all'interno dell'istituzione scolastica (esser - ci), senza delegare a priori compiti e funzioni che spettano a tutti gli attori della comunità scolastica. Anche con una ridefinizione delle attività dei docenti stessi e di nuove strategie didattiche, volte al coinvolgimento di tutti gli allievi, nessuno escluso, e al loro benessere motivazionale ed emozionale. E con azioni concrete della e nella quotidianità lavorativa: non si vive a scuola, ma si vive la scuola. In un periodo come quello attuale, post pandemico, dove alla prevenzione primaria del disagio si affianca una necessaria strategia di prevenzione secondaria (identificazione dei "segni" e prodromi) di allievi in difficoltà e disagio, di dispersione esplicita e dispersione implicita. Con la necessaria sinergia di: Amministrazioni Comunali - Servizi socio assistenziali - Centri culturali che operano sul territorio e che hanno le stesse priorità e obiettivi, in un'ottica di comunità educante. "La salute è creata e vissuta dalle persone all'interno degli ambienti organizzativi della vita quotidiana: dove si studia, si lavora, si gioca e si ama". (OMS; carta di Ottawa) Fiducia - Ascolto - Relazione - Essere. Alla luce del "FARE", declinato nei quattro elementi indicati, sono proposte queste tre aree di interventi: A) Percorsi di mentoring e orientamento B) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento C) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Importo del finanziamento

€ 140.036,70

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	169.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	169.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto, beneficiario dei fondi del PNRR, ha avviato la fase preliminare di analisi e di progettazione degli interventi che si declinano in attività scolastiche ed extrascolastiche. La fase progettuale tiene conto dell'analisi del contesto e del RAV (priorità e i connessi traguardi), al fine di definire obiettivi specifici e mirati ad elaborare una strategia di medio-lungo termine finalizzata al potenziamento delle competenze di base degli studenti e al contrasto del fenomeno della povertà educativa nonché di quello della dispersione scolastica.

In linea con le priorità definite i fondi previsti dal PNRR per la riduzione dei divari e della dispersione (Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4) saranno utilizzati, da un lato, per la realizzazione di attività personalizzate volte al recupero delle fragilità evidenziate sia dalle prove INVALSI che dagli esiti finali. Si prevedono in questo senso interventi di potenziamento, allineamento, tutoring e mentoring che consentano agli studenti in difficoltà di lavorare, all'interno di setting didattici su misura, sulle loro competenze e motivazioni. Dall'altro, gli investimenti saranno destinati a percorsi, attività e progetti di prevenzione della dispersione sia esplicita che implicita. Questi progetti, realizzati dall'Istituto anche attraverso la creazione di reti di lavoro con soggetti terzi del territorio e nazionali, faranno leva sugli interessi, le competenze e le predisposizioni degli alunni. Tali misure risulteranno quindi in linea con quanto delineato nel PdM rispetto all'ambito Piano "Scuola 4.0",



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ovvero con l'obiettivo di rendere l'Istituto un polo attrattivo nella misura in cui garantisce benessere per coloro che lo frequentano e offre possibilità di formazione ed espressione individuale.



Aspetti generali

Dall'anno scolastico 2021-22 è previsto un orario ripartito su cinque giorni con la giornata del sabato libero, per tutti gli indirizzi di studio. L'anno scolastico è suddiviso in un trimestre (da settembre a dicembre) ed un pentamestre (da gennaio a giugno), al fine di concedere tempi più distesi, nella seconda parte dell'anno, sia all'attività didattica, che alla attività di recupero. Durante il trimestre i docenti modulano la propria programmazione adeguandola ai tempi più brevi e nei colloqui con le famiglie esprimono una valutazione relativa al livello raggiunto dagli studenti, in relazione agli argomenti svolti sino a quel momento. Lo scrutinio di gennaio ratifica i risultati di una fase di lavoro che si conclude con la chiusura del trimestre a dicembre. Il pentamestre consente una distribuzione equilibrata delle verifiche e tempi ampi per il recupero. La valutazione finale degli scrutini di giugno risulta il momento conclusivo di un percorso monitorato con maggiore regolarità e mirato al conseguimento del successo scolastico. Gli esami per il recupero del debito scolastico si svolgono alla fine di agosto, gli scrutini subito dopo. I colloqui di Intercultura si svolgono, a seconda dei percorsi, o in contemporanea con gli scrutini del trimestre, se i percorsi sono trimestrali, o nella prima settimana di settembre, se i percorsi sono annuali.

L'Istituto "Zappa-Fermi" offre una buona scelta di indirizzi di studio.

Per la sede di Borgo Val di Taro:

Per il Liceo

1. Liceo Scientifico
2. Liceo Linguistico
3. Liceo delle Scienze Umane

Per il Tecnico

1. Amministrazione, finanza e marketing - Sistemi Informativi Aziendali
2. Percorso quadriennale E4SF (Economy For Sustainable Future)

Sede di Bedonia:



Per l'Istituto Professionale:

1. Manutenzione Assistenza Tecnica (M.A.T.)
2. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera S.E.O.A.
3. Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
4. "Apprendistato di primo livello", attivo a partire dall'anno scolastico 2022-2023, classe pilota 4[^]P, indirizzo M.A.T.
5. Percorsi leFP.

Per ogni informazione sui singoli indirizzi, cliccare sui seguenti link:

<https://www.zappafermi.edu.it/>

<https://www.zappafermi.edu.it/orientamento-in-entrata/>

L'Istituto Zappa-Fermi, inoltre, organizza percorsi integrativi del curriculum, realizzando i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): lo scopo è quello di mettere in grado lo studente di acquisire e/o potenziare le competenze relative all'indirizzo di studi prescelto, le competenze trasversali (soft skills) e le competenze chiave europee, per un positivo orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi. L'Istituto, inoltre, offre dei percorsi di ampliamento curricolari. Ogni percorso formativo, culturale e professionale è volto, comunque, a realizzare una dimensione di cittadinanza attiva e di positivo inserimento di tutti gli allievi nella propria comunità. A questo proposito l'Istituto offre iniziative di ampio respiro di arricchimento dell'offerta formativa.

Si segnala l'impegno profuso dall'Istituto in attività per favorire la "Transizione ecologica e culturale". Nello specifico, sono previste iniziative di formazione rivolte agli studenti e nei confronti dei docenti. E' attivo il PON "Edugreen", le cui azioni prevedono l'allestimento di spazi didattici innovativi e



sostenibili, volti alla transizione ecologica, così come sarà visibile nel convegno "S.O.S. teniamola - S.O.S. teniamoci", in programma nella sede di Bedonia. Tra le varie iniziative, sempre tese alla transizione ecologica e culturale, si segnala la realizzazione del "Laboratorio Ecolab", a livello locale, per riflettere sul proprio ruolo della comunità locale, della società globale e globale.

Grazie ai fondi PNRR si procederà alla costruzione di ambienti di apprendimento in conformità al Piano "Strategia Scuola 4.0".

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - L'Istituto "Zappa-Fermi" assicura, nel rispetto delle pari opportunità ed in ottemperanza alla Legge n. 121/1985, art. 9, comma 2, e del D.L. n. 297/1994, art. 310, comma 2, le attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica. A tal proposito, nell'ottica di favorire l'interdisciplinarietà dei contenuti, si potrà fare riferimento anche al curriculum di Educazione civica, non in una logica di sovrapposizione di contenuti ma come possibile ampliamento di filoni e tematiche già in esso affrontati (solo se si prevede una similare calibratura anche dell'IRC). Macrotemi individuati: diritti umani, convivenza civile, inclusione/integrazione, bioetica, interculturalità, multiculturalità, processi di acculturazione, i linguaggi dell'integrazione (musica, arte, sport, ecc.), lingua e inclusione. I docenti incaricati elaboreranno un progetto didattico indicando: finalità, obiettivi, competenze, capacità, conoscenze. Il progetto didattico deve tenere conto delle specifiche esigenze delle classi/alunni seguiti. Classi di concorso in ordine di priorità: A11 / A12 / A19 / A18 / A46.

PIANO DI ISTITUTO SCUOLA DIGITALE – TRIENNIO 2022-25

Si allega, tramite link, la versione integrale del piano triennale di istituto "Scuola digitale":

<https://www.zappafermi.edu.it/scuola-digitale/>





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PROFESSIONALE BEDONIA

PRRI00101G

Indirizzo di studio

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed



- antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
 - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
 - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
 - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
 - riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
 - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
 - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
 - utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;



- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche



con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,

degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;



- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;



- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GINO ZAPPA

PRTD001016

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni



efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.



- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

E. FERMI

PRPS00101A

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio



storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di



approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita corrispondono ai profili ministeriali previsti per i vari indirizzi di studi.

Si allega link alla pagina del sito di istituto dedicata agli indirizzi di studio attivi:

<https://www.zappafermi.edu.it/orientamento-in-entrata/>

Per gli indirizzi professionali si rinvia alle Linee Guida di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61.

Si allega link diretto per consultare le Linee Guida e le competenze in uscita previste per ogni indirizzo professionale:

<https://nuoviprofessionali.indire.it/linee-guida-prof/>



Insegnamenti e quadri orario

IS "ZAPPA-FERMI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92/2019 prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, sulla base del monte ore indicato. Il coordinamento della materia viene affidato a un docente scelto nell'ambito del CdC. Ciascun docente, durante il consiglio di classe, propone di trattare gli argomenti che ritiene opportuno, scegliendoli da una programmazione di Istituto, in considerazione della materia curriculare e/o in abbinamento con altre materie di insegnamento, anche al fine di creare una UDA multidisciplinare. La valutazione viene espressa al termine del trimestre e del pentamestre. I docenti coordinatori di materia, individuati in seno al Consiglio di Classe, hanno il compito di proporre al Consiglio di Classe il voto, dopo aver raccolto e messo insieme le valutazioni di tutti gli altri docenti del consiglio.

Allegati:

Curricolo_educazione_civica_Zappa Fermi.pdf

Approfondimento

In via ordinaria, il monte ore annuale, non inferiore a 33 ore dedicate all'insegnamento della materia di Educazione Civica, sono svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche e, pertanto, non compaiono nel quadro orario di tutti gli indirizzi dell'Istituto.



Si indica il link relativo al QUADRO ORARIO dell'INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO AFM/SIA, sia quadriennale che quinquennale:

<https://www.zappafermi.edu.it/indirizzo-amministrazione-finanza-e-marketing/>

Si allegano (file) i QUADRI ORARIO DEGLI INDIRIZZI DEL PROFESSIONALE DEL PLESSO DI BEDONIA

Allegati:

Quadri_orario_Professionale..pdf



Curricolo di Istituto

IS "ZAPPA-FERMI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto Scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni Nazionali (D.M. n. 211 del 7 ottobre 2010) ed integrato attraverso l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (art 2, comma 3, L. n. 92/2019) e che si presta ad essere utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Le materie del piano di studi spaziano tra gli ambiti letterario, storico-sociale, scientifico, giuridico ed economico, oltre a quelli caratterizzanti i percorsi di studio dell'indirizzo professionale e sono tra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. Tramite il percorso di apprendimento, lo studente acquisisce sempre maggiore consapevolezza delle trasformazioni avvenute a livello sociale, storico, economico, ambientale e politico, amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico -argomentative, metodi di studio e ricerca e, più in generale, di ragionamento e risoluzione di problemi. Perfeziona sia le proprie modalità comunicative che il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie; riscontra continuità e cambiamenti riguardo la modalità di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno e riguardo gli oggetti di indagine di ciascun settore disciplinare. Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune e condiviso. Le Indicazioni Nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del proprio curricolo, il cui contenuto riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di studio di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi



per classi parallele, fermi restando i criteri costitutivi delle Indicazioni Nazionali che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo tra le diverse discipline di studio e il rifiuto del nozionismo. L'intera progettazione didattica, formativa, educativa ed organizzativa è rivolta a sostenere il necessario processo di ridefinizione della cittadinanza locale e globale e a promuovere l'accesso dei giovani del territorio a più ampie e ricche opportunità formative, in quanto l'ISIS "Zappa-Fermi" intende coniugare le Indicazioni Nazionali con le proposte formative emergenti dall'esperienza valutativa della scuola, arricchita dal Rapporto di Autovalutazione, e dalle proposte e pareri provenienti dagli studenti, dai genitori e dal territorio, per fornire all'utenza e ai docenti un curriculum integrato ed innovativo che tenga conto degli obiettivi di attuazione dell'autonomia scolastica mediante il potenziamento dell'offerta formativa, così come previsto dalla Legge 107/2015. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

ARTICOLAZIONE DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO

Il percorso dello studente del "Liceo Scientifico" : <https://www.zappafermi.edu.it/liceo-scientifico/>

Il percorso dello studente del "Liceo Linguistico" : <https://www.zappafermi.edu.it/liceo-linguistico/>

Il percorso dello studente del "Liceo delle Scienze Umane" : <https://www.zappafermi.edu.it/liceo-delle-scienze-umane/>

Il percorso dello studente "Tecnico Economico AFM/SIA" : <https://www.zappafermi.edu.it/indirizzo-amministrazione-finanza-e-marketing/>

Il percorso dello studente indirizzo "Manutenzione ed Assistenza Tecnica":

<https://www.zappafermi.edu.it/indirizzo-manutenzione-e-assistenza-tecnica/>

Apprendistato di primo livello : <https://www.zappafermi.edu.it/apprendistato-di-primo-livello/>

Il percorso dello studente indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e la Ospitalità Alberghiera" :

<https://www.zappafermi.edu.it/indirizzo-alberghiero/>

Il percorso dello studente indirizzo "Agricoltura, Sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" : <https://www.zappafermi.edu.it/indirizzo-agrario/>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In osservanza a quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive Linee Guida (D.M. n. 35 del 22-06-2020), l'Istituto si è dotato di un curricolo verticale per la materia di Educazione civica, in ragione della trasversalità del nuovo insegnamento e della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese. L'insegnamento dell'educazione civica prevede almeno 33 ore nell'arco dell'anno scolastico e richiede il coinvolgimento



attivo del Collegio docenti e dei Consigli di classe nella progettazione e nella attuazione del curriculum, che è di tipo trasformativo: esso prevede un esito (un evento, un'azione, un prodotto) grazie all'intreccio di conoscenze, abilità, atteggiamenti e valori. Si tratta quindi di un insegnamento trasversale alle diverse discipline che prevede per ogni classe l'individuazione di un docente coordinatore e la formulazione di una valutazione specifica per ogni allievo. Il progetto di Istituto è costruito come percorso unitario, con temi comuni per i vari indirizzi di studio, che i diversi consigli di classe -vista la diversità e complessità degli indirizzi- avranno il compito di precisare e attuare. Partendo dai contenuti chiave individuati dalla legge n° 92 tale progetto è sviluppato tenendo conto delle indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Sempre nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono pure promosse l'Educazione Stradale, l'Educazione alla Salute e al Benessere, l'Educazione al Volontariato e alla Cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Il percorso



proposto ha cercato altresì di trovare una sintesi con i progetti, le attività, le collaborazioni con istituzioni pubbliche e private che molto hanno arricchito in passato la formazione dei nostri studenti.

Per tutti i dettagli, si allega curriculum della materia.

Allegato:

Curricolo_Educazione_civica_Zappa_Fermi.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: E. FERMI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: PROFESSIONALE BEDONIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: GINO ZAPPA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● -3[^]P(22-23) (23-24)-Manutenzione Assistenza Tecnica

Durata prevista: 210 ore nel triennio di tirocini formativi, durante il periodo di attività didattica, in aziende del territorio, del settore prevalentemente metalmeccanico, automotive, autoriparazione, elettrotecnico – elettronico, termotecnico, idraulico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze trasversali e specifiche acquisite dagli studenti durante i tirocini, a cura dei tutor aziendali e valutazione della frequenza del PCTO. Compilazione di questionari e presentazioni delle esperienze dei PCTO, da parte degli allievi, contribuiranno all'attribuzione del



punteggio PCTO che, in sede di scrutinio finale, sarà distribuito sulla valutazione degli apprendimenti degli studenti, negli insegnamenti maggiormente coerenti alle caratteristiche del PCTO progettato, in termini di obiettivi, e/o di affinità di apporto metodologico, e/o di contenuti e/o di competenze.

● -4[^]P (22-23)(23-24) -Manutenzione Assistenza Tecnica

Durata complessiva minima di 210 ore di tirocini formativi, durante il periodo di attività didattica, in aziende del settore metalmeccanico, impiantistico alimentare, automotive, motociclistico, autoriparazione, elettrotecnico-elettronico, termotecnico, idraulico. N. 3 ore destinate ad incontri con esperti esterni del mondo del lavoro (orientamento in uscita).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze trasversali e specifiche acquisite dagli studenti durante i tirocini, a cura dei tutor aziendali e valutazione della frequenza del PCTO. Compilazione di questionari e



presentazioni delle esperienze dei PCTO, da parte degli allievi, contribuiranno all'attribuzione del punteggio PCTO che, in sede di scrutinio finale, sarà distribuito sulla valutazione degli apprendimenti degli studenti, negli insegnamenti maggiormente coerenti alle caratteristiche del PCTO progettato, in termini di obiettivi, e/o di affinità di apporto metodologico, e/o di contenuti e/o di competenze.

● -5^AP(22-23) (23-24)-Manutenzione Assistenza Tecnica

Durata complessiva minima di 210 ore di tirocini formativi, durante il periodo di attività didattica, in aziende del territorio del settore prevalentemente metalmeccanico, automotive, autoriparazione, elettrotecnico-elettronico, termotecnico, idraulico. N. 2 ore destinate ad incontri con esperti esterni del mondo del lavoro (orientamento in uscita). N. 8 ore destinate al potenziamento delle competenze tecnico-professionali, con esperto esterno del mondo del lavoro, in orario curricolare, nel laboratorio meccanico della scuola: "Lavorazioni con fresatrice a C.N.C.".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze trasversali e specifiche acquisite dagli studenti durante i tirocini, a cura dei tutor aziendali e valutazione della frequenza del PCTO. Compilazione di questionari e presentazioni delle esperienze dei PCTO, da parte degli allievi, contribuiranno all'attribuzione del punteggio PCTO che, in sede di scrutinio finale, sarà distribuito sulla valutazione degli apprendimenti degli studenti, negli insegnamenti maggiormente coerenti alle caratteristiche del PCTO progettato, in termini di obiettivi, e/o di affinità di apporto metodologico, e/o di contenuti e/o di competenze.

● -PCTO Indirizzo S.A.V.G. Agrario, classi 3[^]F, 4[^]F, 5[^]F (22-23)(23-24)

Durata del progetto 120 ore per le classi 3[^], pari a 5 giorni lavorativi settimanali per 3 settimane, 8 ore lavorative al giorno. Per la classe terza dal giorno 20 marzo 2023 al 7 aprile 2023.

Durata del progetto 160 ore, per le classi 4[^], per 5 giorni lavorativi per 4 settimane dal 15 maggio al 9 giugno 2023.

Durata del progetto 120 ore per le classi 5[^], pari a 5 giorni lavorativi settimanali per 3 settimane, 8 ore lavorative al giorno. Per la classe 5[^] presumibilmente dal giorno 11 settembre al giorno 01 ottobre 2023.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione scaturisce da un punteggio (1-5) proposto dall'azienda che accoglie gli studenti nelle settimane di stage e da una relazione finale svolta in aula dagli studenti stessi e valutata dagli insegnanti delle materie coinvolte.

● --Mettiamoci alla prova, classe 3^AD (22-23)(23-24), Liceo delle Scienze Umane

Gli studenti si inseriscono all'interno di una struttura scolastica, osservando e affiancando gli insegnanti (in 3^A la classe all'interno della scuola dell'infanzia, in 4^A all'interno della scuola primaria, se possibile alcuni allievi entreranno all'Hospice)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

valutazione tutor struttura ospitante mediante scheda di valutazione

● -Mettiamoci alla prova, classe 4[^]D (22-23) (23-24), Liceo delle Scienze Umane

Gli studenti si inseriscono all'interno di una struttura scolastica, osservando e affiancando gli insegnanti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

valutazione tutor struttura ospitante mediante scheda di valutazione

● -Mettiamoci alla prova, classe 5^AD, Liceo delle Scienze Umane (22-23)(23-24)

Gli studenti si inseriscono all'interno di una struttura scolastica, osservando e affiancando gli insegnanti. (in 3^a la classe ha svolto il proprio PCTO all'interno della scuola dell'infanzia, in 4^a all'interno della scuola primaria, quest'anno completeranno il progetto costruendo una presentazione dell'esperienza).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

valutazione tutor struttura ospitante mediante scheda di valutazione

● -P.C.T.O. ENOGASTRONOMICO, classe 3[^]G (22-23)(23-24)

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento si pone come obiettivo quello di arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, favorendo nei giovani un orientamento lavorativo consapevole e la creazione di una rete tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro. Le classi terze svolgono generalmente il loro percorso di stage nelle settimane che precedono la chiusura scolastica per le vacanze pasquali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione dei tirocini formativi aziendali svolti da ciascuno studente (in termini di ore svolte e competenze raggiunte, con relativo livello da 1 a 4), insieme alla valutazione della frequenza relativa alle altre attività del percorso (visite guidate, incontri con esperti del mondo del lavoro, corsi di formazione specifica) contribuisce, per ciascun anno scolastico, all'attribuzione di crediti (in positivo o in negativo) in sede di scrutinio finale, cioè in termini di incremento o decremento del voto finale proposto (massimo 2 punti, in caso di ore totali svolte in un anno scolastico ≥ 120 e massimo 1 punto, in caso di ore totali svolte in un anno scolastico < 120), in una più discipline curriculari individuate dal C.d.C. Per la valutazione di ciascun PCTO annuale, progettato in base al monte ore stabilito per ciascun indirizzo di studio e per ciascuna classe coinvolta, sono predisposti appositi registri e/o schede per la registrazione delle presenze, delle attività svolte e delle valutazioni degli alunni, alla cui compilazione provvede l'insegnante referente del PCTO, gli esperti esterni e/o docenti interni coinvolti nelle attività, il/i tutor scolastico/i e il/i tutor aziendale/i.

● -P.C.T.O. ENOGASTRONOMICO, classe 4[^]G (22-23)(23-24)

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento si pone come obiettivo quello di arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, favorendo nei giovani un orientamento lavorativo consapevole e la creazione di una rete tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro. L'attività di stage è svolta durante le ore scolastiche presso varie aziende ristorative del territorio. Le classi quarte svolgono generalmente lo stage le ultime settimane prima della chiusura scolastica estiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei tirocini formativi aziendali svolti da ciascuno studente (in termini di ore svolte e competenze raggiunte, con relativo livello da 1 a 4), insieme alla valutazione della frequenza relativa alle altre attività del percorso (visite guidate, incontri con esperti del mondo del lavoro, corsi di formazione specifica) contribuisce, per ciascun anno scolastico, all'attribuzione di crediti (in positivo o in negativo) in sede di scrutinio finale, cioè in termini di incremento o decremento del voto finale proposto (massimo 2 punti, in caso di ore totali svolte in un anno scolastico ≥ 120 e massimo 1 punto, in caso di ore totali svolte in un anno scolastico < 120), in una più discipline curriculari individuate dal C.d.C. Per la valutazione di ciascun PCTO annuale, progettato in base al monte ore stabilito per ciascun indirizzo di studio e per ciascuna classe coinvolta, sono predisposti appositi registri e/o schede per la registrazione delle presenze, delle attività svolte e delle valutazioni degli alunni, alla cui compilazione provvede l'insegnante referente del PCTO, gli esperti esterni e/o docenti interni coinvolti nelle attività, il/i tutor scolastico/i e il/i tutor aziendale/i.

● **-P.C.T.O. ENOGASTRONOMICO, classe 5^AG (22-23)(23-24)**

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento si pone come obiettivo quello di arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, favorendo nei giovani un orientamento lavorativo consapevole e la creazione di una rete tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro. L'attività di stage è svolta durante le ore scolastiche presso varie aziende ristorative del territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei tirocini formativi aziendali svolti da ciascuno studente (in termini di ore svolte e competenze raggiunte, con relativo livello da 1 a 4), insieme alla valutazione della frequenza relativa alle altre attività del percorso (visite guidate, incontri con esperti del mondo del lavoro, corsi di formazione specifica) contribuisce, per ciascun anno scolastico, all'attribuzione di crediti (in positivo o in negativo) in sede di scrutinio finale, cioè in termini di incremento o decremento del voto finale proposto (massimo 2 punti, in caso di ore totali svolte in un anno scolastico ≥ 120 e massimo 1 punto, in caso di ore totali svolte in un anno scolastico < 120), in una più discipline curriculari individuate dal C.d.C. Per la valutazione di ciascun PCTO annuale, progettato in base al monte ore stabilito per ciascun indirizzo di studio e per ciascuna classe coinvolta, sono predisposti appositi registri e/o schede per la registrazione delle presenze, delle attività svolte e delle valutazioni degli alunni, alla cui compilazione provvede l'insegnante referente del PCTO, gli esperti esterni e/o docenti interni coinvolti nelle attività, il/i tutor scolastico/i e il/i tutor aziendale/i



● “Comunic-attivamente”, classe 3[^]C Liceo Linguistico (22-23)(23-24)

Il progetto prevede lo svolgimento di 24 ore teorico laboratoriali di approfondimento nelle tre lingue di studio (Inglese, Francese, Tedesco) sul tema ricerca del lavoro e comunicazione nel settore turistico-aziendale nelle tre lingue di studio (di cui 4 ore di corso sulla sicurezza); Corso on line INFOPATENTE attivato dall'Università di Parma per approfondire i meccanismi della ricerca in rete.

Le attività previste sono:

- Corso di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (4 ore)
- Corso InfoPatente online organizzato dall'Università di Parma (10 ore)
- English for Your Job in collaborazione con la docente madrelingua RUGGERI Silvana (7 ore)
- Corso di Francese per il lavoro in collaborazione con la Prof.ssa CACCHIOLI Emanuela (8 ore)
- Apprenons Ensemble: Attività di Peer Education in lingua francese alle Scuole Medie di Borgo Val di Taro
- l'alunna V.J. parteciperà al corso organizzato da Forma Futuro di cui 12 ore orientative e 50 ore laboratoriali.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza verrà valutata, come previsto dalla normativa vigente, attraverso certificazioni delle competenze e griglie di monitoraggio e valutazione delle esperienze effettuate, condivise dal consiglio di classe, dagli esperti esterni intervenuti e soprattutto dai tutor delle strutture ospitanti, che verranno considerati nell'attribuzione dei voti finali nelle classi III e IV e con un punteggio da 0 a 1 in una o più delle materie di indirizzo nella classe terminale, sulla base delle griglie proposte dalla scuola.

● "Comunic-attivamente", classe 4^C Liceo Linguistico (22-23)(23-24)

Il progetto prevede lo svolgimento di **20 ore** (nel corso dell'anno scolastico) di incontri con esperti dei vari settori di interesse: incontri Informagiovani, legislazione sul lavoro, presentazione progetti europei, interventi di esperti del mondo dell'azienda, selezione personale, affiancamento di guide turistiche con gruppi di stranieri, visite aziendali e ad uffici turistici della zona. In Estate, classi 4[^] e la 5[^], almeno **60 ore** di stage in ambito turistico/ aziendale o in realtà che presuppongano una conoscenza e l'utilizzo anche



saltuario di altre lingue europee, da svolgersi tra l'inizio di giugno e settembre, con possibilità di stage all'estero tramite candidatura ai bandi proposti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza verrà valutata, come previsto dalla normativa vigente, attraverso certificazioni delle competenze e griglie di monitoraggio e valutazione delle esperienze effettuate, condivise dal consiglio di classe, dagli esperti esterni intervenuti e soprattutto dai tutor delle strutture ospitanti, che verranno considerati nell'attribuzione dei voti finali nelle classi III e IV e con un punteggio da 0 a 1 in una o più delle materie di indirizzo nella classe terminale, sulla base delle griglie proposte dalla scuola.

- **"Comunic-attivamente", classe 5[^]C Liceo Linguistico (22-23)(23-24)**
-



Sintesi-valutazione dell'esperienza svolta individuale e di classe. (circa 10 ore)

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza verrà valutata, come previsto dalla normativa vigente, attraverso certificazioni delle competenze e griglie di monitoraggio e valutazione delle esperienze effettuate, condivise dal consiglio di classe, dagli esperti esterni intervenuti e soprattutto dai tutor delle strutture ospitanti, che verranno considerati nell'attribuzione dei voti finali nelle classi III e IV e con un punteggio da 0 a 1 in una o più delle materie di indirizzo nella classe terminale, sulla base delle griglie proposte dalla scuola.

- **QR Code Una valle di tesori, referente BARONI PATRIZIA, classe 3^A Liceo Scientifico (22-23). 4A Liceo scientifico (23-24)**
-



Descrizione e valorizzazione dei beni artistici e ambientali del territorio della Valtaro attraverso la costruzione di QR Code.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

In itinere, tramite questionario di valutazione a cura dell'Ente ospitante e dei formatori a scuola; finale, sulla relazione conclusiva sul progetto da parte di docenti e studenti.

● RACCONTIAMOCI, classe 4^A Liceo Scientifico (22-23)

La classe è stata divisa a piccoli gruppi ed il Progetto prevede che ogni gruppo racconti un argomento inerente al proprio territorio per valorizzarlo da un punto di vista storico, geografico, artistico, biologico. Il racconto può essere costruito come Power Point, come ricerca oppure come Micro film. Come esempi di racconto sono stati invitati esperti a scuola che hanno raccontato la loro esperienza. Oltre al Progetto la classe ha partecipato al Corso sulla sicurezza e parteciperà all'Orientamento Universitario



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

In itinere, tramite questionario di valutazione a cura dell'Ente ospitante e dei formatori a scuola; finale, sulla relazione conclusiva sul progetto da parte di docenti e studenti.

● Riquilificare attraverso la cultura - Cosa possiamo fare per il nostro territorio, classe 5^A Liceo Scientifico (22-23)

Attività svolta in 3[^] - Collaborazione con Consorzio Bonifica Montana - 30 ore

Riquilificare aree dismesse, luoghi abbandonati all'incuria del tempo e dell'uomo nell'ottica del recupero di siti naturalistici e di antichi valori come investimento per una vita migliore e quindi un progetto per il futuro nostro e delle nuove generazioni.

Attività svolta in 4[^] - Formazione e ricerca a gruppi presso Biometrica srl nei seguenti ambiti: Partecipazione attiva a ricerca in Chimica, Fisica, Test e Analisi, Controllo Qualità & Gestione,



Legale & Social - Report sull'esperienza - 42 ore

Attività classe 5[^] - attività di orientamento universitario e lavorativo Università ed aziende
realizzazione pagina web "Sentieri dell'Appennino" - realizzazione prodotto multimediale da presentare all'Esame di Stato - 50 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

In itinere, tramite questionario di valutazione a cura dell'Ente ospitante e dei formatori a scuola; finale, sulla relazione conclusiva sul progetto da parte di docenti e studenti.

● -pcto 3A referente MATTIA POLETTI (23-24).

Le attività previste in terza (23-24) sono:



- corso di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Corso InfoPatente online organizzato dall'Università di Parma
- Ricerca storiografica negli archivi comunali
- Incontro con i maestri del lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- INCONTRI CON ESPERTI ESTERNI , SEMINARI.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

valutazione tutor mediante scheda di valutazione



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Corda, docente referente Mussi Maria Lucilla (22/23 , 23/24)

Iniziativa di orientamento per gli studenti delle classi quarte e quinte. Il nostro Istituto eroga un corso apposito, di concerto con l'Università di Parma, gli studenti frequentanti accedono a un esame finale di orientamento, con benefici e premi in caso di superamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consapevolezza/orientamento/auto orientamento nelle scelte universitarie; buone performance nelle prove disciplinari (matematica).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Proiezioni

● Olimpiadi di Matematica, docente referente Dametti Renato (22/23)(23-24)

Gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al problem-solving, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

migliorare e potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corsi ECDL, docente referente Giorgi Sara Maria Angela (22/23)(23-24)

L'Istituto è sede Test Center per il rilascio della "Nuova ECDL" – oggi identificata con l'acronimo ICIDL International Certification for Digital Literacy, - Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali) ossia della patente Internazionale di uso del computer. Come tale eroga esami e consegna le certificazioni che sono rilasciate da AICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali e abilità spendibili anche nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

1 risorsa interna, 1 risorsa esterna



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Making Lab, docente referente Di Maggio Salvatore (22/23)(23-24)

Il progetto, attivo presso la sede di Bedonia già da diversi anni, si propone di offrire agli studenti dell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" attività tecnico-pratiche aventi l'obiettivo di imparare facendo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Mettere in atto il pensiero computazionale; Affrontare compiti di realtà; Consentire agli studenti di applicare tecniche di installazione e di mettere in pratica le nozioni teoriche acquisite; Sviluppare l'uso delle nuove tecnologie; Migliorare le competenze linguistiche, lessicali e comunicative in campo tecnico; Migliorare le competenze richieste dall'indirizzo M.A.T.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico

● Arduino, docente referente Dametti Renato (22/23)(23-24)

Corso organizzato e gestito da insegnanti della scuola, con schede che verranno acquistate grazie al finanziamento del Progetto PNSD (Avviso pubblico n. 10182 del 13 maggio 2021, per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM - "Protagonisti attivi del sapere").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il corso è strutturato in modo da guidare gli alunni in un percorso di acquisizione e miglioramento delle competenze in informatica ed elettronica, per un potenziamento dell'apprendimento delle STEM.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● Piccole scuole - Indire, docente referente Giorgi Sara Maria Angela (22/23)(23-24)

Attività di insegnamento a distanza, realizzata attraverso la collaborazione di enti pubblici e scolastici, rivolta agli studenti del territorio che abitano in zone distanti dalle sedi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Prevenzione della dispersione scolastica; interazione e sinergie positive con il territorio di appartenenza degli allievi e delle loro famiglie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● Olimpiadi di Italiano, docente referente Poletti Mattia (22/23)(23-24)

Tale attività intende incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

- **Certificazioni Linguistiche: Inglese livello B1 e B2, docente referente prof.ssa Spagnoli Marina-Francese DELF B2, docente referente prof.ssa Cacchioli Emanuela-Corso in preparazione a Certificazione B1 Tedesco, docente referente Zuffardi (22-23) (23-24)**

Le diverse attività previste nell'Istituto mirano a soddisfare i bisogni degli allievi, per permettere loro di inserirsi nella realtà odierna sia come cittadini che come lavoratori. Nello specifico, la scuola realizza: Certificazione di lingua Inglese B1 (PET-livello pre intermedio) e livello B2 (FCE livello intermedio); Certificazione di lingua Francese (Conseguimento del diploma DELF del livello B2). L'Istituto è accreditato come sede d'esame Cambridge English e DELF; Potenziamento CLIL; Potenziamento English For Job. Attività di potenziamento delle varie abilità lingua Tedesco, sul modello di quelle richieste negli esami di certificazione B1. Destinatari: alunni di 4^a e 5^a Liceo linguistico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle lingue straniere, nell'ottica di una formazione che guarda all'Europa e al mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse prevalentemente interne; risorse esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

- **Aree a rischio, docente referente Dellaturca Rita (22/23)
(23-24)**
-

L'insegnamento dell'Italiano L2 per la comunicazione, l'inserimento sociale e lo studio, attraverso un percorso di accoglienza di lungo periodo contribuisce all'alfabetizzazione degli studenti e delle studentesse di Livello A0 e A1 e favorisce, quando possibile, il raggiungimento del Livello A2/B1 del Quadro Europeo di Riferimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Prevenire la dispersione scolastica dovuta a difficoltà nell'utilizzo degli strumenti linguistici e garantire pari opportunità attraverso il superamento delle situazioni di svantaggio. Promuovere azioni di sostegno ai processi di apprendimento e di crescita globale dell'individuo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale

● Internazionalizzazione e progetti di mobilità europea, docente referente Cacchioli Emanuela (22/23)(23-24)

L'Istituto incentiva i progetti di internazionalizzazione dei processi formativi, che rivolge sia agli studenti che ai docenti. Gli studenti possono usufruire delle seguenti possibilità: stage riconosciuti all'interno dei percorsi PCTO svolti presso aziende o enti europei (queste opportunità sono generalmente finanziate dai fondi Erasmus Plus richiesti dallo stesso Istituto, da consorzi di scuole di cui l'I.I.S. Zappa-Fermi è partner, da enti esterni oppure grazie a fondi PON); lo storico gemellaggio con il Lycée Schuman di Charenton-le-Pont, comune alle porte di Parigi (Francia); scambi linguistici con altre Istituzioni Scolastiche europee, che offrono la possibilità di frequentare periodi di studio all'estero; scambi fisici o virtuali per realizzare progetti educativi e sviluppare temi di interesse europeo, relativo ad approfondimenti di educazione civica o disciplinari; soggiorni linguistici per il perfezionamento delle lingue oggetto di studio. Per i docenti sono attive esperienze di job-shadowing in diversi Paesi Europei finalizzati all'osservazione di buone pratiche, di ambienti di apprendimento e di soluzioni didattiche innovative e inclusive; corsi di potenziamento linguistico e metodologico; attività di supporto in loco a studenti che effettuano esperienze di mobilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze linguistiche degli allievi e dei docenti. Valorizzazione della mobilità interculturale come risorsa culturale e professionale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Risorse prevalentemente interne; risorse esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale

● **Redazione Digitale, docente referente Anelli Maria** **(22/23)(23-24)**

L'Istituto promuove la realizzazione di un giornale, realizzato dagli studenti, i quali assumono così le vesti di: redattori, correttori, fotografi, cineoperatori, opinionisti. Con il supporto del web e di un sito ad hoc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere le competenze chiave di cittadinanza che trovano, nel progetto, una positiva realizzazione.

Risorse professionali

Interno

- **Laboratorio teatrale e musicale, docente referente Anelli Maria (22/23) prof.ssa CUCCHI (23-24)**

Laboratorio Teatrale- Musicale - Il secondo ciclo della scuola secondaria di secondo grado coincide con un momento fondamentale nel processo di crescita degli studenti in cui le loro scelte, i gusti, gli orientamenti maturano in modo più consapevole. In questo ambito il teatro e la musica rappresentano ingredienti fondamentali nella formazione dell'adolescente per diverse ragioni: sono linguaggi autonomi, dotati di un proprio potenziale semantico, proprie strutture morfologiche, proprie funzioni personali e sociali; sviluppano la capacità di ascoltare se stessi e gli altri; consentono di esprimere il proprio mondo interiore in forme congruenti alla progressiva



maturazione personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso attività teatrali e musicali la scuola intende formare, trasformare e migliorare la vita personale e collettiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

- **Diritto ed Economia per tutti, docente referente Maucci Stefania (22/23)**
-

Proposte di lezioni di Diritto e di Economia nelle classi dei trienni liceali e professionali, a cura



dei docenti di ambito giuridico/economico, nel corso delle ore di organico potenziato. Il progetto è finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa nelle classi in cui non è previsto l'insegnamento curricolare del Diritto e dell'Economia. Interventi dei docenti referenti, in supporto o in sostituzione agli insegnanti durante le ore curricolari, utilizzando le ore previste in organico potenziato. Gli argomenti proposti saranno concordati con i docenti curricolari e riguarderanno: -Tematiche legate ai contenuti dei principi fondamentali della Costituzione italiana e all'organizzazione dello Stato e degli Enti territoriali. -Principi di Economia pubblica e diritto tributario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● L'Arma dei Carabinieri incontra gli alunni, docente referente Trotti Giuseppe (22/23) referente ANELLI Maria(23-24)

Il progetto intende promuovere e/o rafforzare le competenze di civiche, in particolare quelle di legalità, degli alunni delle classi prime, attraverso l'incontro con militari dell'Arma dei CC. In particolare i militari illustreranno argomenti di attualità (omicidio stradale, omissione di soccorso, guida in stato di ubriachezza, con l'uso di sostanze di stupefacenti, imputabilità penale dei minorenni ed altro). L'incontro è previsto nella sede dell'Istituto, in aula in presenza, ed avrà la durata di 1 h.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Comportamenti responsabili da parte degli alunni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorsa interna, Risorsa esterna.



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Conosciamo le Istituzioni locali, docente referente Trotti Giuseppe (22/23)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde, intende sviluppare e/o rafforzare le competenze civiche in materia di cittadinanza. Gli alunni si recheranno presso il Comune e saranno ricevuti dal Sindaco. Il Primo cittadino illustrerà i vari uffici che compongono il Palazzo di Città e poi, in aula consiliare, risponderà alle domande poste dagli studenti. La durata è prevista in 1h.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare le competenze civiche degli alunni



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorsa interna, Risorsa esterna.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palazzo di Città - Bedonia

● Biblioteca viva, docente referente Dellaturca Rita (22/23)(23-24) Fava(23-24)

Il progetto sarà attuato dalla docente referente, oltre alla partecipazione di altri quattro docenti, e prevede l'utilizzo dello spazio biblioteca della sede di Bedonia, per allargare l'offerta formativa ed il tempo scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Aumento e/o rinforzo delle competenze relazionali, approfondimento delle conoscenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Scuola multiculturale, docente referente Dellaturca Rita (22/23)(23-24)

Potenziamento italiano L2 per studenti stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

aumento e/o rinforzo delle conoscenze e competenze nell'uso della lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Linux e il software libero, docente referente Dametti Renato (22/23)

Brevi lezioni teoriche sul software libero e Linux. La maggior parte dell'attività sarà dedicata ad attività di laboratorio informatico: installazione e gestione di base di una distribuzione Linux.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Conoscere i principi alla base del software libero e i concetti di base relativi ai sistemi operativi Linux. Saper installare, configurare e mantenere una distribuzione Linux per uso domestico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● La Specola Zappafermiana, docente referente Dametti Renato (22/23)

attività di "sidewalk astronomy": osservazioni al telescopio dei principali oggetti celesti tenute in luoghi facilmente accessibili, a Borgo Val di Taro ed eventualmente in altri Comuni della zona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far sperimentare l'osservazione al telescopio a chi non l'ha mai provata e a chi ne è attratto ma



non ha occasione di praticarla. Promuovere una sensibilizzazione verso l'astronomia e, di conseguenza, alle tematiche ambientali (es. inquinamento luminoso) e sociali (siamo tutti membri del pianeta Terra, senza distinzioni, e il nostro destino è comune) connesse.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Bar didattico, docente referente Toscani Valentina (22/23) referenti ALBERTI (23-24).

Si tratta di un'iniziativa finalizzata a promuovere ed accrescere le competenze dei ragazzi dandogli l'opportunità di confrontarsi con la realtà operativa sperimentando l'attività di ristorante. Un'esperienza difficilmente proponibile in un normale contesto scolastico, ma ora tradotta in una vera e propria simulazione d'impresa. Le esercitazioni sono coordinate dai docenti Tecnico-Pratici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accrescere le competenze degli alunni, prendere conoscenza della realtà operativa-lavorativa, sviluppare frasi di cortesia e dialogo verso il cliente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala e bar

● “Zusammen ist es besser../ insieme è meglio.., docente referente Zuffardi Simonetta (22/23) (23-24)

Il progetto bilingue (italiano/tedesco) si propone di creare una relazione di scambio tra due scuole europee, creare un'occasione per usare la lingua di studio come lingua di comunicazione con pari età di altra nazione, interagire inizialmente in modo virtuale con la classe partner, riguardo a luoghi e aspetti specifici delle due culture, per approfondirne la conoscenza. Il progetto, iniziato l'anno scorso, si articolerà in fasi successive durante tutto l'anno scolastico, al fine di favorire il contatto con una cultura diversa dalla propria grazie all'interazione in lingua tra pari, aprendosi all'esterno e ampliando i propri orizzonti culturali. (Classi del linguistico con gruppi di studenti residenti in paesi di lingua ted.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Rendere più vivo lo studio di una lingua straniera e migliorare la capacità di interagire oralmente in contesto reale con pari età. - Migliorare l'internazionalizzazione del proprio istituto tramite relazioni di partenariato tra scuole. - Motivare i ragazzi nell'apprendimento delle lingue straniere. - Approfondire l'utilizzo di nuovi mezzi di comunicazione per interagire in lingua e per creare materiali didattici (con l'ausilio di varie piattaforme) da proporre alla classe partner.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Risorsa interna e risorse esterna.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

Aule

aula lingue

● orientalingue ZUFFARDI Simonetta (23-24)

Laboratori didattici finalizzati alla strutturazione e preparazione delle giornate dedicate all'orientamento in entrata, con i compagni delle scuole medie. Preparazione concreta dei materiali necessari alle attività proposte e gadget per promuovere la scuola. Apprendimento di alcune piattaforme. Completamento di lavori di personalizzazione pareti e arredi dell'aula lingue. I destinatari sono tutte le classi del Liceo Linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Acquisizione da parte degli alunni di maggiore consapevolezza del processo di apprendimento (grazie al cambiamento di prospettiva nell'attività di peer-education con le scuole medie). Contrastare la dispersione e rafforzare la motivazione allo studio grazie allo stare insieme fuori dall'orario scolastico e all' utilizzo di strumenti alternativi (giochi didattici, attività manuali di costruzione di ausili did.,strum. visivi, penna parlante, piattaforme didattiche). Rendere gli ambienti di apprendimento più accoglienti e adatti alla comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

- **Student Eco Habit, docente referente Chierici Virginia (22-23)**
-

L'attività sarà suddivisa in due fasi: un primo momento sarà dedicato all'approfondimento di tematiche relative alla sostenibilità dell'industria tessile e della moda e un secondo momento sarà dedicato alla rielaborazione delle nuove conoscenze e alla produzione di articoli e post per il giornalino e gli account social della scuola. FASE 1: vestirsi in modo sostenibile: - introduzione



al problema ambientale e sociale tramite la visione del documentario "The true cost"; - approfondimento, attraverso la lettura di articoli, di temi quali il fast fashion e la durabilità dei suoi prodotti, la sovrapproduzione, i materiali inquinanti e la dispersione di microplastiche; - possibili soluzioni: certificazioni tessili, il mercato dell'usato, produzione di tessuti sostenibili; - incontro e intervista con referenti di realtà locali (Good Sustainable Mood per la produzione; Attilio Vintage per il riciclo); FASE 2: Leggere e scrivere di sostenibilità. Come approcciarsi ai problemi del greenwashing e dell'ecoansia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Una maggiore consapevolezza dei problemi ambientali e delle loro cause; sviluppo di una coscienza ambientale e di competenze relative; una miglior conoscenza delle tecniche di comunicazione, soprattutto relative ai nuovi media e alla pubblicità; una migliorata capacità di espressione dei propri pensieri su argomenti complessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorsa interna e risorse esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Viaggi di istruzione, docenti referenti Zanrè Loredana e**
-



Tria Danilo (22-23)

Il Collegio dei Docenti ha approvato, nella seduta del 15.12.2022, il piano relativo alle gite, uscite didattiche e visite guidate, deliberate da ciascun Consiglio di classe, in conformità al regolamento di Istituto. In precedenza, Consigli di classe hanno individuato le azioni compatibili con il proprio percorso didattico, nonché il periodo prescelto per effettuare le gite e le uscite. La programmazione del viaggio è avvenuto con l'impegno del/dei docente/i accompagnatore/i promotore/i, in collaborazione con il Consiglio di classe, al fine di organizzare le attività deliberate con le mete scelte e garantendo, sotto il profilo didattico, la completa interazione con il P.O.F.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I viaggi di istruzione consentono di migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia. Inoltre, costituiscono un valido strumento nell'azione didattica-educativa e rispondono alle finalità formative e culturali espresse nel PTOF dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **ECO LAB - STUDENT ECO LAND, docente referente** **Zucconi Paola (22-23)(23-24)**

Il Progetto si propone di avvicinare i ragazzi ai temi della sostenibilità con l'elaborazione e conseguente realizzazione di un progetto di riqualificazione di alcune aree del territorio locale valorizzandole in chiave sostenibile. Il Progetto si inserisce nelle attività legate al Laboratorio di sostenibilità promosse dal Consiglio di classe della 1°E dell'Istituto Tecnico AFM/SIA e vedrà la collaborazione degli studenti della 1°E e delle classi terze degli Istituti comprensivi dei territori limitrofi (plessi di Borgotaro, Albareto, Bedonia, Tarsogno, Solignano) con il patrocinio e il supporto delle Amministrazioni Comunali. Si utilizzerà il territorio come un laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione e la soluzione di problemi. Si sceglieranno attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente. Attività: FASE 1 (Ottobre - Dicembre): Attività preliminari (incontri tra le classi coinvolte per l'organizzazione e la divisione dei vari compiti e incontri con le Amministrazioni comunali). FASE 2 (Gennaio - Marzo): Stesura del Progetto di riqualificazione (scelta dell'area, individuazione delle opere da eseguire, scelta dei materiali, ...). In questa fase sono previsti eventuali incontri con esperti nel settore eco-sostenibile e uscite didattiche per visite a mostre o fiere per la scelta dei materiali da utilizzare. FASE 3 (Aprile - Maggio): Realizzazione del progetto sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-Educare alla sostenibilità; -Riflettere sulle nostre abitudini e far crescere la consapevolezza dell'importanza dei gesti quotidiani; -Individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile; -Comprendere come i nostri stili di vita alterino l'ambiente e condizionino gli altri abitanti del pianeta; -Proporre ai ragazzi un modello di progettazione partecipata che li veda co-protagonisti, dalla fase di ideazione a quella di presentazione del prodotto finale; -Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio attraverso un processo di riappropriazione degli spazi; -Stimolare la fantasia e l'abilità manuale nell'individuazione di stili di vita più sostenibili per l'ambiente; -Favorire l'integrazione con il territorio; -Favorire la continuità tra diversi ordini di scuola; -Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra; -Favorire il successo formativo; -Stimolare la motivazione ad apprendere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e risorse esterna.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio Sostenibile

Aule

Aula generica

● MURALES: prof. SAGGIOMO Sergio 22-23 e (23-24)

Il progetto nasce dalla volontà di proporre agli alunni/e un percorso interdisciplinare volto a stimolare l'immaginazione, la creatività, la socialità, nello spirito di un apprendimento cooperativo. In sostanza, nasce come momento di promozione di attività per lo sviluppo della creatività, della comunicazione, dell'autocoscienza, dell'espressione corporea ed educazione socio emozionale e sarà finalizzato alla riscoperta degli elementi del linguaggio visivo mediante la realizzazione di composizioni espressive a mezzo della tecnica dei "murales". A prevalere saranno anche gli aspetti ludico-didattici, con attività pratico-operative, ma sempre e comunque



improntate su tematiche inclusive, in quanto il progetto si rivolge indistintamente sia agli alunni/e con BES che a tutti gli alunni/e della scuola, così da facilitare il processo di integrazione e di socializzazione di tutti i gruppi classe. In sintesi, con il progetto "Murales" ci si proporrà di: • fissare e produrre messaggi visivi in modo espressivo attraverso la raffigurazione e la manipolazione dei colori; • rappresentare graficamente e mediante l'uso di colori (murali e/o graffiti) una sequenza di stati emozionali/sentimentali. • Realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e inclusività con un approccio di tipo laboratoriale; • Sviluppare la capacità di osservazione per favorire un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. • Sviluppare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE in modo creativo e personale. Gli alunni potranno così rendersi consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche attraverso una libera creazione di prodotti grafico-pittorici così da acquisire la consapevolezza che ognuno può essere l'artefice e non solo il fruitore di cose belle e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le caratteristiche del progetto sono in linea con gli obiettivi del Piano di Miglioramento e nello specifico sono: • Arricchire il percorso formativo degli alunni e consolidare la propria identità; • Inventare e produrre messaggi visivi con l'introduzione di simboli o icone; • Socializzare attraverso l'attività di gruppo; • Lasciare un segno, un'impronta, attraverso il disegno e la pittura,



nell'ambiente scuola; • Creare le condizioni perché tutti possano esprimere le proprie potenzialità; • Stimolare l'utilizzo di linguaggi espressivi diversi; • Riconoscere e valorizzare le diverse intelligenze; • Attivare la curiosità e la sete di conoscenza; • Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge; • Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità; • Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; • Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose; • Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; • Sviluppare la motricità fine della mano e la coordinazione oculo-manuale; • Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio; • Condividere in gruppo contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti, alla storia; • Lavorare in gruppo, imparando a chiedere e fornire aiuto, esponendo le proprie idee e proposte ed ascoltando quelle degli altri; • Sviluppare la fantasia e l'immaginazione; • Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri; • Utilizzare in modo corretto il materiale, facendo attenzione a non sprecarlo e a rimetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne (docenti sostegno) ed esterna

● Mangiamo insieme (la scuola che ristora), docente referente La Torre Elisa (22-23)(23-24)

Educare ad un'alimentazione equilibrata e consapevole che rispetti gli standard di qualità, scoprendo la bontà dei prodotti locali attraverso specifici materiali divulgativi e momenti di formazione e informazione. Valorizzare i prodotti a chilometro zero e le aziende del posto. Da realizzare presso ISTITUTO DI BEDONIA nel giorno di MARTEDÌ. Destinatari: tutta la comunità scolastica che intende usufruire del servizio mensa previa precedente prenotazione on-line alla realizzazione del pasto. Alunni impegnati nel progetto: tutti gli studenti delle CLASSI III G - IV G.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Apprendere e affinare le tecniche di lavorazione delle materie prime, preparazione dei piatti e somministrazione degli stessi. Comprendere come si organizza un servizio di catering sociale nel rispetto di tutte le norme di sicurezza e igiene alimentare. Imparare ad usare i software di settore necessari per la prenotazione del pasto. Imparare a redigere un menù ciclico che rispetti i parametri dietetico-nutrizionali validati dalle ASL.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Sala e bar

- **APPRENONS ENSEMBLE ! Un'esperienza di educazione tra pari, docente referente Cacchioli Emanuela (22-23)(23-**
-



24)

Il gruppo di docenti referenti individua obiettivi e tematiche (principalmente funzioni comunicative e argomenti di cultura), stila un cronoprogramma, individua gli alunni tutor dell'I.I.S. Zappa-Fermi e li forma su metodologie didattiche attive idonee per il tipo di attività da proporre (brainstorming, cooperative learning, lavoro di gruppo, ricorso a TIC e piattaforme informatiche, ...) in modo tale da rendere gli studenti autonomi e protagonisti del percorso formativo nei confronti dei pari che frequentano la secondaria di primo grado. I destinatari del progetto sono almeno una ventina di allievi di 3[^]C, 4[^]C e 5[^]C (dell'I.I.S. Zappa-Fermi) e classi seconde e terze dell'I.C. Borgotaro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I gruppi di studenti riceveranno beneficio dall'attività. Gli allievi del Liceo potranno riflettere sul loro metodo di studio, sulle strategie adottate e avranno un riscontro in chiave orientativa futura. Inoltre le ore verranno conteggiate come esperienza P.C.T.O. Gli alunni dell'IC Borgotaro saranno protagonisti di un percorso di apprendimento, rifletteranno sul loro metodo di studio, accresceranno la loro capacità di gestire le abilità affettive ed emotive e trarranno vantaggio anche a livello disciplinare e contenutistico.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● GEMELLAGGIO CON IL LYCÉE SCHUMAN DI CHARENTON -LE-PONT, docente referente Cacchioli Emanuela (22-23)(23-24)

Per l'anno scol. 22-23 la classe 4^AC sarà impegnata nelle attività di disseminazione del progetto "Porte d'Europa" rivolte agli studenti dell'Istituto e all'esterno con alcuni eventi aperti anche alla popolazione. La 4^AC effettuerà incontri rivolti a tutte le classi dell'Istituto. Nel pentamestre, la 3^AC proseguirà il gemellaggio con una nuova progettazione, incontri a distanza sincroni e asincroni con il Lycée Schuman di Charenton-le-Pont. Il tema individuato è la migrazione italo-francese in chiave storica e attuale, con particolare riferimento al territorio in cui sono collocate le due Istituzioni Scolastiche. Il prodotto finale sarà presentato alla nuova edizione del concorso "Porte d'Europa". A partire dall'anno scolastico 23-24 si riprenderanno le attività di scambio in presenza. Di volta in volta gli studenti verranno ospitati dai compagni francesi e parteciperanno alle lezioni del Lycée Schuman di Charenton-le-Pont oppure accoglieranno gli studenti francesi presso il nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Continuazione dello scambio culturale con il Lycée Schuman di Charenton-le-Pont (cittadina gemellata con il Comune di Borgo Val di Taro) in modalità virtuale in attesa di riprendere l'esperienza di mobilità in presenza per incentivare l'uso della lingua per scopi comunicativi reali. Elaborazione di un nuovo prodotto congiunto da presentare al concorso "Porte d'Europa".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorsa interna, Risorsa esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

● PREMIERS CONTACTS, docente referente Cacchioli Emanuela (22-23)

Per favorire l'uso della lingua straniera, gli studenti produrranno testi, video, audio, presentazioni e supporti di altro tipo e li condivideranno con gli alunni francesi tramite le docenti. Se possibile, verranno organizzati momenti di scambio virtuale in modalità sincrona. Destinatari del progetto: alunni delle classi 2[^]C e 1[^]C del Liceo Linguistico. Alunni francesi dei



Lycée des métiers de Gergovie di Clermont-Ferrand e del Lycée di Charleville Mézière.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stabilire uno scambio linguistico virtuale tra gli studenti del nostro istituto e alunni francesi in modalità virtuale per incentivare l'uso della lingua per scopi comunicativi reali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorsa interna, Risorsa esterna.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● **Centro Sportivo Scolastico "I.I.S. ZAPPA – FERMI", docente referente Cucchi Paola (22-23)(23-24)**

Il progetto didattico-sportivo Centro Sportivo Scolastico "I.I.S. ZAPPA – FERMI", relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico corrente per le attività extra-curricolari, ha l'obiettivo principale, tramite i docenti di Scienze motorie, di: 1.aiutare gli studenti a vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; 2.sapersi confrontare con gli altri per affrontare esperienze in comune; 3.saper essere squadra con spirito positivo; 4.favorire l'ampliamento del processo didattico-educativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il Centro Sportivo Scolastico "I.I.S. ZAPPA – FERMI" è parte integrante dell'attività curriculare e tende a differenziare l'offerta formativa, cercando di coinvolgere il maggior numero di studenti attraverso l'attivazione di Attività ed esperienze di sport per tutti: a. Attività ed esperienze di sport competitivo; b. Attività in ambiente naturale; c. Educazione alla convivenza civile e a corretti stili di vita; d. Lotta al bullismo, al doping, alle varie forme di devianza giovanile; e. Educazione alla legalità, alla corretta alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palazzetto dello sport

- **LABORATORIO TEATRALE, docente referente Cucchi**
-



Paola (22-23)(23-24)

L'artista Mauro Mozzani terrà un laboratorio teatrale con scadenza settimanale e realizzerà uno spettacolo finale destinato a tutto l'Istituto ed alla popolazione. Si occuperà, inoltre, delle scenografie e quant'altro necessario. Tema principale del laboratorio teatrale sarà la vicenda della nave "Arandora Star", tema legato anche al fenomeno della migrazione del e dal nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare l'uso dei linguaggi verbali e non verbali della comunicazione corporea e musicale; promuovere il rispetto delle regole, di sè stesso, degli altri; integrare ogni alunno, ciascuno con le proprie risorse, le proprie debolezze e le proprie diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e risorsa esterna.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro comunale



● DONAZIONE AVIS, docente referente Cucchi Paola (22-23)(23-24)

Incontro con i referenti dell'associazione locale, visita alla sezione locale per effettuare esame di idoneità-Donazione. Il progetto riguarda gli alunni delle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Diffondere il valore dell'altruismo-La donazione e la coscienza della solidarietà-Favorire la comprensione della donazione-Eliminare idee erranee e pregiudizi sulla donazione-Dare risalto alle associazioni di volontariato-Acquisire comportamenti responsabili e capacità critiche e di orientamento in merito alla problematica trasfusione-Dare l'opportunità a chi ha raggiunto la maggior età di poter donare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorsa interna e risorse esterne.

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA sede di Borgo Val di Taro,



docente referente Cucchi Paola (22-23)(23-24)

L'attività prevede che il docente referente del progetto, unitamente ad altri 7 docenti della sede di Borgotaro, fanno visita agli alunni delle classi terze delle scuole superiori di primo grado, site in loco e nei comuni vicini, per presentare la didattica per progetti, laboratori interattivi, Open day, tavoli orientativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Garantire la miglior offerta formativa, al fine di assicurare all'Istituto il maggior numero di iscritti alle classi prime dei diversi indirizzi offerti dalla scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● G.LOCAL, docente referente Cucchi Paola (22-23)(23-24)

Il progetto è rivolto agli alunni iscritti al biennio di ogni indirizzo dell'Istituto, provenienti dai paesi di Bardi, Berceto, Solignano, che per due giorni alla settimana (lunedì e giovedì), possono collegarsi con la propria classe, rimanendo nel comune di provenienza presso la scuola media. Il Progetto coinvolge studenti, comuni, istituti comprensivi di provenienza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzare il GLOCAL (Fusione di globus e locus), inteso come atteggiamento culturale che non riguarda solo la scuola, ma l'intero territorio. "Sperimentare" una prima " pluriclasse" di istituto Istruzione superiore che mantiene la specificità dell'indirizzo scelto, ma, contemporaneamente e in forma sperimentale, adotta una metodologia comune e interagente per tutti gli alunni coinvolti;□ dalla necessità di potenziare le discipline STEM, anche in riferimento, ad esempio, alla logica e alla matematica, alla esplorazione di Google Work Space, creazione di stanze "virtuali" per favorire lo scambio di informazioni e di materiali e non solo didattici (ex: film, video...), per comunicare con più persone, per promuovere contatti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● L'aerodinamica delle auto da corsa, docente referente Dametti Renato (22-23)

Discussione di esempi riguardanti l'aerodinamica delle auto da corsa descritti nel libro "Capire l'aerodinamica delle auto da corsa" di Alberto Aimar.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare lo spirito di osservazione e critico degli alunni, stimolare la loro curiosità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INCONTRI MEDICO SANITARI CON AVIS, docente referente Di Maggio Salvatore (22-23)(23-24)



informare gli studenti sulla storia di AVIS, sul sistema circolatorio, sulle componenti ematiche, sulla importanza di una corretta alimentazione e prevenzione dei rischi legati a fumo, alcol, per poter essere idonei alla donazione. destinatari: studenti delle classi quarte e quinte, indirizzo M.A.T.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti al tema della donazione come gesto indispensabile e gratuito, al fine di incrementare il numero dei donatori e rendere coscienti le nuove generazioni dell'importanza di donarsi agli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorsa interna e risorse esterna.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **ECO LAB - STUDENT ECO COMPANY, docente referente**
-



Galluzzi Patrizia (22-23)(23-24)

Inaugurazione laboratorio sostenibilità, relazione introduttiva del titolare della FOLIAE SURFACES srl di Busto Arsizio, che offre alla propria clientela una vasta gamma di prodotti per l'arredamento e l'interior design, utilizzando prodotti fortemente innovativi e sostenibili, sull'evoluzione dei costumi e degli arredamenti nelle abitazioni, a partire dalla preistoria ai giorni nostri; scelta da parte degli studenti della carta realizzata con prodotti naturali dalla Foliae Surfaces per abbellire le pareti delle loro aule; posa della carta ad opera di un artigiano esperto (sig. Antoniazzi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire la capacità di capire e riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni di ognuno, di sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovono la sostenibilità a livello locale e non, capacità di imparare dagli altri, di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri, di relazionarsi, di gestire i conflitti in un gruppo, di conseguire un pensiero critico, di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società globale, capacità di applicare diversi quadri di problem solving a problemi complessi di sostenibilità e di sviluppare opzioni risolutive valide, inclusive ed eque che promuovano lo sviluppo sostenibile.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorsa interna e risorse esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio Sostenibile

● PROGETTO EVENTI, docente referente La Torre Elisa (22-23)(23-24)

Il progetto si pone l'obiettivo di creare e/o gestire eventi all'interno dell'Istituzione scolastica e/o promossi da enti esterni, al fine di affermare e consolidare la presenza della scuola nel territorio. Inoltre, questo progetto permetterà agli studenti coinvolti di prendere parte a queste iniziative affinché affinino le loro conoscenze e le loro competenze nel settore ristorativo. Da realizzare presso il plesso di Bedonia. Destinatari gli alunni di delle classi 2[^], 3[^], 4[^], 5[^], indirizzo Enogastronomico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Apprende e affinare le tecniche di lavorazione delle materie prime, preparazione dei piatti e somministrazione degli stessi. - Comprendere come si organizza un servizio di catering sociale



nel rispetto di tutte le norme di sicurezza e igiene alimentare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Cucina
	Sala e bar

● Musica d'INSIEME, docenti referenti Minoli D. - Sabini G. (22-23)

Il progetto ha come destinatari gli alunni certificati ai sensi della L. 104/92, le cui patologie meglio si prestano ad un trattamento di musicoterapia. Attività condotta da un docente interno competente e opportunamente formato su questa tecnica. Orari e tempistiche saranno da concordare principalmente in considerazione della disponibilità degli alunni interessati a frequentarne le attività. Durata: da novembre fino a primavera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il benessere degli studenti, con particolare riferimento a quelli con Bisogni Educativi Speciali, a diversi livelli, facilitando il raggiungimento di importanti obiettivi educativi e didattici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA sede di Bedonia, docente referente Cattaneo Maria Pia (22-23)(23-24)

La attività progettuale prevede la visita degli alunni delle classi di terza media (che sono quindi i destinatari del progetto) ai laboratori del plesso di Bedonia con attività interattive, OPEN DAY e Tavoli Orientativi. Inoltre, prevede la visita dei docenti degli indirizzi professionali presso le sedi delle scuole secondarie di primo grado. Il periodo di realizzazione è novembre-gennaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Offerta didattica più possibile aderente alle necessità degli studenti, degli alunni e de mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico
	Cucina
	Sala e bar
	Lab. Agrario- Serra- serra idroponica



● Biomeccanica del corpo umano, docente referente Dametti Renato (22-23)

Applicazione nelle conoscenze di meccanica alla discussione di esempi semplici di biomeccanica nel corpo umano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

conoscenza specifica della materia e transdisciplinarietà tra meccanica e scienze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Tempo per noi, Tempo per tutti, docente referenti Anelli Maria (22-23)

Il progetto prevede modalità di lavoro innovative per il sostegno e il recupero degli allievi:
1.sportelli didattici; 2.corsi di recupero intermedi e estivi; 3.corsi di potenziamento; 4.corsi di



peer education con tutoraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Miglioramento della autostima degli allievi, anche quelli più deboli e delle loro capacità relazionali e, contemporaneamente, valorizzazione delle eccellenze e delle attitudini personali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Amore e dintorni, docente referente Di Lauro Floriana (22-23) Referente TESTINI (23-24).

Formazione (12 ore suddivise in 4 incontri da 3 ore ciascuno) di ragazzi scelti nella classe come peer educator; realizzazione di uno o più interventi (2 ore ciascuno) in classe da parte degli studenti formati, rivolto ai compagni con l'affiancamento di operatori dello Spazio Giovani. Destinatari alunni delle classi 1[^]D, 2[^]D e 4[^]D, del Liceo delle Scienze Umane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Facilitare l'acquisizione di conoscenze e competenze sui temi legati all'affettività, alla sessualità, alla salute riproduttiva, alla contraccezione e alla prevenzione dell'AIDS e delle altre malattie a trasmissione sessuale, e su come i comportamenti a rischio possano avere un'influenza significativa sulle relazioni affettive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorsa interna e risorsa esterna.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Le abilità che aiutano a crescere: nuove skills per prevenire comportamenti a rischio e gestire emozioni difficili negli adolescenti, docente referente Chierici Virginia (22-23)**
-

Incontri (per un totale di 8 ore) con psicologi dell'Ausl sul tema della gestione delle emozioni. Metodologia di formazione attiva: brain storming, role playing, esercitazioni pratiche, lezioni interattive. Destinatari: studenti e docenti della classe 2[^]D, del Liceo delle Scienze Umane.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire comportamenti a rischio e attivare strategie specifiche per affrontare situazioni stressanti, incrementando i processi di scelta decisionale, di resilienza e un adeguato sviluppo emotivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorsa interna e risorse esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Consorzio con Ufficio Scolastico Regionale per progetto Erasmus Plus KA120 - School (2021-1-IT02-KA120-SCH-000042283), docente referente Cacchioli Emanuela (22-23) (23-24)

L'Ufficio Scolastico Regionale ha ottenuto, come coordinatore di consorzio, l'accREDITAMENTO presso INDIRE per progetti Erasmus Plus, settore School. L'I.I.S. Zappa-Fermi beneficia dei fondi ottenuti dall'U.S.R., in qualità di Istituzione Scolastica appartenente al Consorzio. Gli obiettivi sui quali verte l'accREDITAMENTO sono: la rimodulazione di tempi, spazi e modalità di apprendimento, la formazione linguistica, didattico-metodologica, l'implementazione del digitale, la formazione su temi e metodologie organizzative e gestionali, l'educazione inclusiva. A partire dall'anno scolastico 23-24 sono coinvolti anche gli alunni. Destinatari: intera comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Esperienze di mobilità per il personale della scuola (almeno quattro) con lo scopo di realizzare job-shadowing o corsi di formazione per incentivare l'internazionalizzazione della scuola. Nel secondo anno, saranno coinvolti anche alcuni alunni. Le successive attività di disseminazione avranno un impatto su tutto il personale e sugli allievi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

● Consorzio con I.S.I.S. Magnaghi-Solari di Salsomaggiore Terme per progetto Erasmus Plus, settore VET (2021-1-IT01-KA121-VET-000011456 e 2022-1-IT01-KA121-VET-000066111), docente referente Cacchioli Emanuela (22-23)(23-24)

L'I.S.I.S Magnaghi-Solari ha ottenuto, in qualità di coordinatore di consorzio, l'accreditamento presso INAPP per progetti Erasmus Plus, settore VET. L'I.I.S. Zappa-Fermi, come Istituzione Scolastica appartenente al Consorzio, consente ai propri studenti e al personale docente di beneficiare dei suddetti finanziamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Esperienze di stage all'estero di 35 giorni per gli studenti delle classi quarte frequentanti il nostro Istituto, da realizzarsi, di preferenza, in estate. Il personale docente della scuola può partecipare alle selezioni come accompagnatore. Esperienze di stage all'estero di 90 giorni circa per gli studenti neo-diplomati delle classi quinte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorsa interna, Risorsa esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

- **PRO-MUOVITI! Impariamo a promuovere il territorio grazie ad Erasmus Plus (2022-1-IT01-KA122-VET-000071015), docente referente Cacchioli Emanuela (22-23)**
-

L'I.I.S. Zappa-Fermi ha ottenuto un finanziamento da INAPP per organizzare esperienze di mobilità per gli studenti e il personale docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

N. 25 alunni fruiranno di mobilità all'estero finalizzate alla realizzazione di stage della durata di circa 30 giorni che saranno riconosciuti all'interno dei percorsi PCTO (esperienze short-term). N. 3 mobilità all'estero di circa 90 giorni finalizzate ad un'esperienza di stage post-diploma per gli alunni delle classi quinte (long-term). Per i docenti: due mobilità brevi con lo scopo di realizzare job-shadowing per incentivare l'internazionalizzazione della scuola. Il personale della scuola può inoltre partecipare come accompagnatore dei flussi short-term. Le successive attività di disseminazione avranno un impatto su tutto il personale e sugli allievi dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● CINEMA PER LA STORIA referente Baroni Patrizia(23-24)

Visione di film e documentari



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi, indirizzi, classi).

Traguardo

Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione più consapevole delle competenze di cittadinanza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Realizzazione (in collaborazione con Enti territoriali e provinciali) di indagine



statistica delle scelte professionali e/o universitarie post-diploma.

Traguardo

Conoscenza approfondita della realtà occupazionale nel territorio, finalizzata all'inserimento lavorativo degli studenti e ai percorsi di formazione specialistica post diploma.

Risultati attesi

migliore coinvolgimento degli alunni alla vita scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni

● LE DONNE CALPESTATE referente Baroni Patrizia (23-24)

Temi di attualità inerenti alla donna. Classi coinvolte 4D 4 A e 5D

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi, indirizzi, classi).

Traguardo

Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione più consapevole delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

migliore coinvolgimento degli alunni alle tematiche di attualità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● JUGENDPREIS referente ZUFFARDI Simonetta (23-24)

Premio della gioventù . Classi triennio linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi, indirizzi, classi).

Traguardo

Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà



dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione più consapevole delle competenze di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione (in collaborazione con Enti territoriali e provinciali) di indagine statistica delle scelte professionali e/o universitarie post-diploma.

Traguardo

Conoscenza approfondita della realtà occupazionale nel territorio, finalizzata all'inserimento lavorativo degli studenti e ai percorsi di formazione specialistica post diploma.

Risultati attesi

Internazionalizzazione e apertura degli alunni a realtà diverse dalla propria, utilizzo delle lingue per la comunicazione in contesto non scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● Guida per un giorno. Referente Zuffardi (23-24)

Affiancamento guida turistica a piccoli gruppi sul territorio (in lingua straniera o italiano). Classi coinvolte 3-4-5 linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi, indirizzi, classi).

Traguardo

Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione



più consapevole delle competenze di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzazione (in collaborazione con Enti territoriali e provinciali) di indagine statistica delle scelte professionali e/o universitarie post-diploma.

Traguardo

Conoscenza approfondita della realtà occupazionale nel territorio, finalizzata all'inserimento lavorativo degli studenti e ai percorsi di formazione specialistica post diploma.

Risultati attesi

Miglioramento della consapevolezza e competenze di cittadinanza attiva oltre al potenziamento delle proprie abilità linguistiche utilizzate in contesto non scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

in esterno



● TOLC referente Ferrari Paola. Classi coinvolte tutte le classi quarte e classi quinte dell'istituto. (23-24)

Preparazione ai test universitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'attività di orientamento e di ri-orientamento (soprattutto nel biennio).

Traguardo

Maggiore consapevolezza (da parte degli allievi e delle loro famiglie) della/e scelta/e fatta/e. Diminuzione della dispersione scolastica.

Risultati attesi

potenziamento delle conoscenze e competenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ECO ECO referente Ferrari Paola. Classi coinvolte 1a,1d,1c,1e. (23-24)

Seminari sul cambiamento climatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi, indirizzi, classi).

Traguardo

Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione



più consapevole delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

Coinvolgere gli alunni alle problematiche del cambiamento climatico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente + esperto esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● AMICI DELLA SCUOLA. referente Ferrari Paola. Classi coinvolte 2-4-5D e 2E (23-24)

Effetti sul cervello legati alle dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi, indirizzi, classi).

Traguardo

Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione più consapevole delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

maggiore consapevolezza sugli effetti delle dipendenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Videoconferenza in collaborazione col corriere della sera.

● LA NOTTE DEI RICERCATORI. Referente Ferrari Paola (23-



24).

Laboratori in collaborazione con l'Università di Parma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi, indirizzi, classi).

Traguardo

Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione più consapevole delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni delle superiori al mondo della ricerca universitaria.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **SIMULIMPRESA. Referente Galluzzi Patrizia (23-24).**

Simulazione di un'attività di una impresa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi, indirizzi, classi).

Traguardo

Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà



dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione più consapevole delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica uscite didattiche

● Scuola in ospedale e domiciliare. Referente Baroni Patrizia (23-24)

Lezioni curricolari tramite collegamento meet .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi, indirizzi, classi).

Traguardo

Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione più consapevole delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

Migliore coinvolgimento degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● OLIMPIADI DELLA CITTADINANZA referente MAUCCI (23-24)

Videoconferenze ed esercitazioni on-line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi, indirizzi, classi).

Traguardo

Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione più consapevole delle competenze di cittadinanza.



Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● E IL MODO ANCOR MI OFFENDE. Referente MORREALE (23-24)

Approfondimenti, dibattiti, filmati sul tema della donna e della parità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni e esperto esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO IMBRIANI referente ANELLI MARIA (23-24)

Collaborazione con l'aula studio, e ricostruzione dell'associazione dal punto di vista storico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi, indirizzi, classi).

Traguardo

Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione più consapevole delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

Migliore collaborazione col territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Task force - assistenza pubblica. Referente ANELLI Maria (2023-24)

Costituzione di un gruppo composto da docenti, alunni, personale ATA, formato sul primo intervento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi, indirizzi, classi).

Traguardo

Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione più consapevole delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi



Competenza nella gestione di una emergenza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

formatori dell'assistenza pubblica

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **TEATRO DALL'ARGINE BOLOGNA. Referente SCANU DANIELA , VICO MANUELA (23-24)**

Laboratorio di teatro sulle tematiche legate al mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi, indirizzi, classi).

Traguardo

Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione più consapevole delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

Conoscenza della gestione di una attività lavorativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **English for your job. Referente RUGGERI SILVANA (23-24)**

Redazione di un curriculum in lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'attività di orientamento e di ri-orientamento (soprattutto nel biennio).

Traguardo

Maggiore consapevolezza (da parte degli allievi e delle loro famiglie) della/e scelta/e fatta/e. Diminuzione della dispersione scolastica.

Risultati attesi

Competenza nella formulazione di un curriculum.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● VIAGGIO DELLA MEMORIA. Referente PISCINA PAOLO. (22-23) e (23-24)

Visita ai campi di concentramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi, indirizzi, classi).

Traguardo

Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione più consapevole delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

Consapevolezza e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

● **Referenti valutazione. LUSARDI ALESSANDRA e FAVA CHIARA (23-24).**

Sperimentazione della valutazione formativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento prove INVALSI. Ridurre la variabilità dei risultati tra classi parallele di indirizzi diversi.

Traguardo

Ridurre il gap formativo emerso dai risultati INVALSI di alcune classi (biennio).

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza delle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Concorso di poesia. Referente LAGASI UGO (22-23) e (23-24)

Concorso di poesia, narrativa e fotografia aperto a tutti gli studenti dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare l'attività di orientamento e di ri-orientamento (soprattutto nel biennio).

Traguardo

Maggiore consapevolezza (da parte degli allievi e delle loro famiglie) della/e scelta/e fatta/e. Diminuzione della dispersione scolastica.



Risultati attesi

Migliorare e sviluppare la propria creatività.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Fake news Lyons Club. Referente LUSARDI ALESSANDRA (23-24)

Lettura consapevole dei contenuti multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi, indirizzi, classi).

Traguardo

Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione più consapevole delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

Sviluppo di una capacità critica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PHOTO SHOP . Referente SAGGIOMO SERGIO (22-23) (23-24)

digitalizzazione editing immagini e disegni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Conoscenza di base della grafica digitale e delle tecniche di stampa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DELLE LINGUE STRANIERE. Referente ZUFFARDI SIMONETTA. (23-24)

Partecipazione alle Olimpiadi delle lingue straniere promosse dall'Università di Urbino. (classi 5[^])



dell' istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi, indirizzi, classi).

Traguardo

Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione più consapevole delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

Confrontarsi con altri studenti e realtà scolastiche, migliorando il proprio livello di competenze trasversali e linguistiche in altro contesto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● STORIE DI ALTERNANZA.REFERENTE ZUFFARDI S./CACCHIOLI E. Classe 5C linguistico (2023-24)

Partecipazione a concorso indetto da Unioncamere, camera di commercio di Parma.
Elaborazione video concernente esperienze di PCTO svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, uniformandole (tra plessi, indirizzi, classi).

Traguardo

Migliorare e uniformare il livello delle competenze trasversali (chiave e di cittadinanza), implementando senso civico/sociale degli studenti. L'obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione civica induce i consigli di classe ad una riflessione più consapevole delle competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

Riflettere sulle esperienze svolte, potenziare competenze trasversali, orientarsi al mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

aula lingue



Aule

Aula generica

aula lingue



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GIORNATA ECOLOGICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile tra le persone e la "casa comune".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Si segnala l'impegno profuso dall'Istituto in attività per favorire la "Transizione ecologica e culturale". Nello specifico si è svolta un'attività di recupero di materiali e di rifiuti abbandonati nel centro cittadino.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- NESSUNO



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti digitali per tutti
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici ed informatici da parte di tutta la comunità scolastica, in ambienti innovativi ed adeguatamente attrezzati.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali per tutti gli alunni
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative, da diffondere negli ambienti dell'istituto, favorendo la partecipazione degli alunni di tutti gli indirizzi. L'utilizzo delle dotazioni digitali avanzate e dei laboratori mira a favorire l'apprendimento delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

professioni digitali del futuro.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Docenti competenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto prevede una formazione continua per i docenti in merito alla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori interni alla scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

E. FERMI - PRPS00101A

PROFESSIONALE BEDONIA - PRRI00101G

GINO ZAPPA - PRTD001016

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione è una forma di intelligenza pedagogica e come tale un atto educativo rivolto prettamente al soggetto, uno strumento per orientare e formare il soggetto” (Bruner).

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

La valutazione è complessiva, trasparente, aperta e congrua:

- 1.complessiva: il voto numerico finale non è determinato soltanto dalla media aritmetica delle verifiche effettuate ma è la « sintesi pedagogica » di tutti gli elementi che concorrono a tracciare il profilo dell'alunno in relazione agli obiettivi cognitivi ed educativi: evoluzione rispetto alla situazione di partenza; metodo di studio; grado di partecipazione al dialogo educativo; qualità dell'ascolto, degli interventi e dell'interazione con i compagni e con l'insegnante; interesse, impegno ed applicazione profusi a casa e a scuola; capacità critiche;
- 2.trasparente: deve fornire tempestivamente allo studente e alla famiglia tutti gli elementi utili per acquisire in ogni fase una chiara percezione delle situazioni di apprendimento e di formazione in corso;
- 3.aperta: sempre disponibile alla possibilità di miglioramento e alle strategie di recupero;



4.congrua: deve cioè basarsi su un numero adeguato di verifiche formali, che sono generalmente:

- a) almeno tre valutazioni nel trimestre con voto unico finale;
- b) almeno cinque valutazioni nel pentamestre con voto unico finale;
- c) possono essere effettuati, per tutte le discipline che richiedono votazione orale, anche accertamenti scritti (tests, quesiti o altre modalità), che però devono essere integrati da un colloquio di riferimento.

Per tutti i dettagli dei criteri di valutazione, si allega delibera del Collegio Docenti del 26.05.2021.

Allegato:

CRITERI_DI_VALUTAZIONE_-2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La proposta di voto verrà espressa dal docente Coordinatore di materia in sede di scrutinio, previa acquisizione di elementi conoscitivi da parte dei docenti dei Consigli di classe coinvolti, secondo quanto previsto anche dalla delibera del Collegio dei docenti del 26.05.2021.

Si allegano i criteri di valutazione della materia.

Allegato:

valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si



ispirano ai principi di cui al DPR 249/98 e successive modificazioni e integrazioni. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dello studente cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al c. 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:

- a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 249/98 e ss.mm.ii.;
- b) che violino i doveri di cui ai commi 1,2,5 dell'art. 3 del DPR 249/98 e ss.mm.ii.

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi corrispondente. Concorre, inoltre, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. La valutazione non deve riferirsi ad un singolo episodio, ma scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente, relativo all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Per ogni dettaglio sul punto, si rinvia alla delibera del Collegio Docenti del 26.05.2021, già allegata.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri sono stati fissati nella delibera del Collegio Docenti del 26.05.2021, per l'ammissione della classe successiva, si cfr. primo file allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri sono stati fissati nella delibera del Collegio Docenti del 26.05.2021, per l'ammissione all'esame di Stato, si cfr. primo file allegato.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda per ogni alunno all'attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico è un punteggio attribuibile nelle classi terza, quarta e quinta della scuola secondaria di secondo grado e che tiene in considerazione - oltre alla preparazione conseguita nelle varie discipline e nel comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale - anche dell'impegno, del grado di partecipazione al dialogo educativo, delle valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi PCTO e di eventuali attività di ampliamento dell'offerta formativa. Il credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato, sommandosi al punteggio delle prove d'esame.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla delibera del Collegio Docenti del 26.05.2021; per l'attribuzione del credito scolastico, si cfr. file allegato.

Allegato:

Criteri-di-attribuzione-del-credito-scolastico.pdf

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI PCTO

L'attività PCTO è inquadrata per norma di Legge (L.107/15) in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87/10, 88/10 e 89/10 con gli aggiornamenti di cui al D.Lgs. 61/17 e al D.Lgs. 145/2018. L'utilizzo della metodologia connessa allo sviluppo dei percorsi PCTO, trasforma il modello di apprendimento legato alle sole singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti e del comportamento negli scrutini finali del triennio. Alcune evidenze inerenti agli elementi di valutazione di tali percorsi sono i seguenti:

1. Acquisizioni di "voti in più" che si aggiungono alle valutazioni nelle singole discipline e che integrano il profitto dell'allievo attraverso apposite verifiche emerse dalla somministrazione in classe di moduli specifici previsti nella programmazione didattica e/o attraverso apposite verifiche scritte/orali e pratiche che evidenzino alcune conoscenze e competenze maturate nei percorsi di alternanza scuola-lavoro del triennio.



2. I percorsi PCTO come “ulteriori elementi di giudizio” (in sede di scrutinio) che costituiscono evidenze di diversa origine di cui tener conto nel giudizio complessivo sui livelli di apprendimento raggiunti dallo studente e sul giudizio di comportamento, anche attraverso il giudizio espresso su tali attività dal tutor esterno.

3. Percorsi PCTO come insieme di evidenze delle “competenze distintive” che confluiscono nel portfolio dello studente e ne arricchiscono il CV nell’ambito della conduzione del colloquio d’esame e del “curriculum dello studente” (classi QUINTE).

I criteri sono stati fissati nella delibera del Collegio Docenti del 26.05.2021 e i criteri di valutazione nel documento allegato.

Allegato:

tabella_criteri_valutazione_pcto_scrutini.pdf

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Agli studenti che abbiano assolto all’obbligo scolastico viene rilasciata una certificazione dei saperi e delle competenze acquisite con riferimento agli assi culturali che costituiscono tale obbligo: asse dei linguaggi; matematico; scientifico – tecnologico; storico sociale.

I Consigli delle classi II, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la suddetta scheda, che è conservata agli atti dell’Istituto.

Il certificato viene rilasciato solo su richiesta dell’interessato, qualora intenda concludere gli studi con il biennio o passare ad un percorso alternativo alla secondaria di secondo grado.

I criteri sono stati fissati nella delibera del Collegio Docenti del 26.05.2021

Criteri valutazione alunni stranieri di recente immigrazione

I criteri sono stati fissati nella delibera del Collegio Docenti del 26.05.2021, già allegata alla presente sezione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

A scuola vengono attivati incontri da parte della scuola per raccogliere tutte le informazioni utili riguardanti gli alunni BES. Viene redatto il PDP e il PEI in collaborazione con la famiglia e gli operatori socio-sanitari. La presenza sempre più numerosa di alunni stranieri e di casi BES fa emergere la necessità di attivare percorsi scolastici personalizzati. Si organizzano tutte le risorse riferite ai docenti della classe e ai materiali ai fini della realizzazione dei piani. L'integrazione nel gruppo classe è affidata a tutto il corpo docente, che mette in atto situazioni organizzative e relazionali capaci di favorire lo sviluppo dei processi cognitivi, sociali ed affettivi. Nell'Istituto è presente un apposito gruppo di lavoro con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'intervento di inclusione. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali. Numerose le attività sui temi interculturali (conferente Intersos-partecipazione progetto Lampedusa). L'Istituto ha attivato da tempo corsi di italiano per stranieri (alfabetizzazione) e corsi di lingua per lo studio. L'Istituto ha attivato, inoltre, tutti i corsi di recupero, con individuazione di alcune discipline (matematica, inglese, italiano), con modalità diverse (sportelli, tempo per noi, tempo per tutti, peer to peer, tutoring, recupero in itinere, recupero metodo di studio). Per il potenziamento sono attivati i laboratori di: CORDA-Olimpiadi di italiano e olimpiadi di matematica-olimpiadi di lingue-

Punti di debolezza:

Qualche rara problematicità può essere registrata, dal punto di vista relazionale, con le famiglie degli alunni con serie problematiche familiari e/o di origine straniera. Si tratta spesso, di ambienti in situazione di svantaggio economico o socioculturale, difficili da approcciare, diffidenti o poco interessati ai processi di aiuto e di inclusione messi in atto dalla scuola.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Tale documento è elaborato e approvato dal GLO e garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità. Esso esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione, con possibilità di ridefinizione sulla base di diverse condizioni contestuali.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per effetto del Decreto interministeriale n.182/2020, il PEI è definito dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO). Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico, e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I genitori dell'alunno con disabilità - o chi esercita la responsabilità genitoriale - partecipano ai lavori del GLO. È infatti elemento di progresso democratico la previsione della partecipazione dei genitori dell'alunno e, ancor più, la partecipazione dello studente della scuola secondaria di II grado, nel rispetto del principio di autodeterminazione sancito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Tra le figure esterne al contesto scolastico, possono prendere parte al GLO: specialisti e terapisti dell'ASL; specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia; operatori/operatrici dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale; componenti del GIT. La partecipazione attiva di tutte le componenti della "comunità educante", che si traduce nelle varie forme di collaborazione, deve sempre attuarsi nel rispetto delle specifiche competenze e dei rispettivi ruoli.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è rilevante, centrale, fondamentale. La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni con disabilità da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del Piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti di alcune discipline. Nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado, per gli alunni con disabilità sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione. È consentito, altresì, sia l'impiego di specifici mezzi tecnici (i.e. strumenti compensativi) in relazione alla tipologia di disabilità, sia la possibilità di svolgere prove equipollenti. Sul PEI sono indicati i punti di forza e i punti di debolezza dell'allievo/a e da ultimo, ma non per importanza, sono indicate le condizioni di contesto che possono ostacolare o favorire lo sviluppo della persona e degli apprendimenti. Inoltre, per ogni disciplina sono indicate le personalizzazioni e i rispettivi criteri di scelta e valutazione. Si rammenta che il principio guida della valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità è «il progresso in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali».

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. L'Istituto svolge attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. La fase di transizione dalla scuola alla vita adulta



lavorativa riveste soprattutto per studenti e studentesse con disabilità una importanza estremamente rilevante, oggetto da tempo di attenzioni da parte della comunità educante, anche a livello internazionale. Il passaggio dall'ambiente di istruzione a quello del lavoro comporta una serie di cambiamenti, a volte radicali, nelle relazioni (più formali e gerarchiche in azienda rispetto alla scuola, ma molto meno individualistiche), nella routine della vita quotidiana (ad esempio, rispetto degli orari o gestione delle pause) e in generale nell'immagine di sé, con motivazioni potenzialmente molto significative. Nel PEI, come indicato nel DLgs 66/2017, sono definiti gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei PCTO - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex "alternanza scuola-lavoro") per studenti e studentesse con disabilità, assicurando la loro partecipazione. Gli obiettivi indicati dal documento sui piani di transizione generali sono certamente condivisibili ed estendibili anche al PCTO per studenti e studentesse con disabilità di questo istituto: essi mirano infatti ad accrescere le chances dello studente e della studentessa di ottenere un lavoro adeguato; collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità con i requisiti prescritti dalla professione scelta. Questi obiettivi mirano inoltre ad accrescere l'autonomia, la motivazione, l'autopercezione e la sicurezza dello studente e della studentessa con disabilità, oltre che servire a creare una situazione vincente per loro e per i futuri colleghi.

Approfondimento

La nostra scuola è da tempo interessata a fenomeni migratori anche se per il momento non hanno assunto proporzioni significative. Ciononostante, ha definito prassi e modalità perché questi alunni siano accolti e valorizzati nel migliore dei modi e in un'ottica interculturale. Ciò nella consapevolezza che una vera accoglienza non può prescindere dalla comprensione del vissuto e delle aspettative personali dell'allievo e della sua famiglia, per cui di fondamentale importanza è la creazione di un clima di fiducia e collaborazione con l'allievo straniero e la sua famiglia. A tal fine la scuola ha adottato il "Protocollo di accoglienza alunni stranieri".

Si tratta di un documento, deliberato dal Collegio dei docenti, che contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati, definisce i compiti degli insegnanti, del personale amministrativo, degli operatori scolastici e degli eventuali mediatori culturali e linguistici. Esso intende presentare una modalità corretta e pianificata, con la quale affrontare e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, traccia le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.



Il protocollo costituisce, pertanto, uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate, delle esigenze e delle risorse della scuola. La sua adozione consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative del DPR n. 394 del 31/8/99 (art. 45 Iscrizione scolastica), che attribuisce ai Collegi dei Docenti numerosi compiti deliberativi e di proposta in merito all'inserimento nelle classi degli alunni stranieri. In ordine al contenuto del protocollo, si invita la Utenza a cliccare sul link di seguito riportato.

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI - <https://archivio.zappafermi.edu.it/wp-content/uploads/2020/01/Protocollo-accoglienza-stranieri.pdf>

A tal proposito è prevista, per una maggiore integrazione, la stesura di un vademecum operativo, rivolto agli allievi stranieri e alle loro famiglie, redatto in forma sintetica, nelle diverse lingue delle comunità maggiormente presenti sul territorio (lingua urdu, arabo, albanese, etc.).

Si evidenzia, inoltre, che tutte le attività extra scolastiche (laboratorio teatrale, laboratorio musicale, laboratorio professionale-artigianale, artistico-creativo) sono rivolte, indistintamente, a tutti gli allievi, con particolare attenzione a valorizzare i punti di forza di ciascun discente. Queste citate attività costituiscono, da sempre, momenti di reale inclusione e partecipazione.



Aspetti generali

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche. La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. L'Istituto svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie, gli enti territoriali nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. L'Istituto si è caratterizzato da sempre come agenzia culturale e formativa che opera ed agisce sul territorio delle Alte Valli del Taro e del Ceno, operando in sinergia con gli enti locali ma anche programmaticamente e in modo continuativo con tutte quelle associazioni di volontariato, agenzie, imprese, sindacati per realizzare percorsi di formazione di inserimento nel mondo del lavoro della formazione, volti a costruire nel complesso una cittadinanza attiva.

Considerato che l'I.I.S. Zappa-Fermi è un Istituto molto complesso, il Dirigente ha predisposto un'organizzazione per aree in cui sono inserite molteplici funzioni. Ciò per favorire una leadership diffusa, finalizzata a fornire risposte e procedure efficaci per i bisogni della comunità scolastica. Ad ogni funzione sono attribuiti compiti e deleghe ed è previsto un monitoraggio periodico relativo alle singole attività e progetti. La struttura dei ruoli viene incontro alle specifiche necessità specifiche dei vari indirizzi di studio indirizzi.

Lo staff del Dirigente è costituito da due docenti, di cui uno è anche referente della sede distaccata di Bedonia. Le aree delle funzioni strumentali riguardano le seguenti aree: orientamento in entrata e in uscita; gestione Ptof, Rav, Pdm, Rs, Invalsi; inclusione; interventi e servizi per gli studenti. Il funzionigramma di Istituto prevede, tra le altre, anche le seguenti figure: coordinatori didattici di indirizzo; referenti dei dipartimenti disciplinari; referenti PCTO, PFI, educazione civica, intercultura, ecc.

La finalità di un'organizzazione così capillare è altresì quella di responsabilizzare un numero sempre più elevato di persone, renderle autonome e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, in un'ottica di rispetto dei ruoli, di collaborazione e di partecipazione per il raggiungimento del bene comune, senza perdere mai di vista il benessere degli studenti durante il



percorso di accompagnamento alla loro crescita personale.

Il modello organizzativo adottato tende a coinvolgere anche le famiglie degli studenti nell'ottica del dialogo costante e della collaborazione, nonché nell'assunzione di responsabilità attraverso la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità. Gli studenti rappresentanti del Consiglio di Istituto e gli studenti rappresentanti di classe vengono coinvolti anche da un punto di vista organizzativo al fine di attivare un sistema orientato al cambiamento e al miglioramento.

Alla luce della complessità della scuola e al fine di rendere sempre più efficiente ed efficace il servizio scolastico, il Direttore dei servizi generali e amministrativi predispone annualmente un articolato Piano di attività del personale ATA, tenendo conto delle criticità segnalate dal personale stesso al fine del miglioramento dei servizi.

Di seguito si indica il link relativo al decreto di assegnazione dei docenti alle classi per l'a.s. 2022-2023:

<https://archivio.zappafermi.edu.it/comunicazione/decreto-di-assegnazione-dei-docenti-alle-classi-a-sc-22-23/>

Per il Piano della Sicurezza, della Evacuazione e delle Procedure di Emergenza, cliccare sul link sottostante

<https://archivio.zappafermi.edu.it/comunicazione/opuscolonorme-comportamento-piano-evacuazione/>

Protocollo Accoglienza ALUNNI STRANIERI, di seguito si indica il link

<https://archivio.zappafermi.edu.it/wp-content/uploads/2020/01/Protocollo-accoglienza-stranieri.pdf>

Per conoscere il Regolamento di Istituto, cliccare sul link che segue

<https://www.zappafermi.edu.it/regolamenti/>



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre, pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Gestione dei permessi di uscita degli alunni e dei ritardi anomali con eventuale segnalazione ai Coordinatori di Classe e al Dirigente. Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni. Contatti con le famiglie e con enti esterni. Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute. Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone estranee. Redigere circolari docenti - alunni su argomenti specifici. Supporto al lavoro del D.S. per il buon andamento delle attività svolte in Istituto. Firma degli atti urgenti in caso di sostituzione del D.S. assente per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi relativi alle assenze e ai permessi personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia. - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - richieste di

2



	<p>intervento forze dell'ordine per gravi motivi; Per quanto riguarda la sicurezza ai sensi del D.Lg.vo 81/2008: Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti. Sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori (Docenti) delle disposizioni impartite a livello d'Istituto in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali. Garantire l'attuazione delle direttive ricevute in materia di sicurezza, controllandone la corretta esecuzione da parte di Docenti e alunni ed esercitando un funzionale potere d'iniziativa; richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza; dare istruzioni affinché Docenti, alunni ed eventuali ospiti, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il plesso o la zona pericolosa.</p>	
Funzione strumentale	<p>Funzioni strumentali al POF: n. 2 docenti si occupano di orientamento in entrata e uscita alunni; n. 2 docenti di inclusione alunni BES; n.2 docenti della gestione P.T.O.F., R.A.V., P.d.M., Invalsi , R.S.; n. 1 docente riguardo agli interventi e servizi per studenti.</p>	7
Animatore digitale	<p>Il docente incaricato si occupa della formazione del personale docente, della realizzazione di una cultura digitale nella scuola e dell'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.</p>	1
Team digitale	<p>Il team, unitamente all'animatore digitale della scuola, si occupa del funzionamento del registro elettronico, della piattaforma Gsuite e del sito</p>	5



	web istituzionale.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente di Istituto, in collaborazione con altro docente di diritto, ha la funzione di progettare il curriculum di educazione civica ma si interessa anche di garantire, compatibilmente con le esigenze e le disponibilità finanziarie della scuola, la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione.	1
Coordinatore attività opzionali	La docente coordina i rapporti tra l'Ente che gestisce il Convitto di Bedonia e la P.A.	1
Coordinatore attività ASL	Ciascun referente di indirizzo, che è al contempo coordinatore, collabora unitamente ai referenti/tutor, individuati dal CdC in ogni classe del triennio, realizzano progetti di PCTO, al fine di far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori.	7
Coordinatori didattici per indirizzo	Coordinatori didattici per indirizzo Liceo scientifico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Tecnico, Manutenzione e Assistenza Tecnica, Servizi per l'Enogastronomia e la Ospitalità Alberghiera, Agrario (SARS). Ciascuno partecipa, su incarico del DS, a convegni, seminari ed iniziative di studio e formazione promosse da enti ed organizzazioni operanti nel	7



	settore; riferisce rispetto ai contributi acquisiti e si preoccupa di divulgarli all'interno dell'Istituto.	
Attuazione riforma degli indirizzi professionali. Apprendistato di Primo livello/Supporto e coordinamento organizzativo e amministrativo	I docenti incaricati, oltre a studiare la riforma degli Istituti professionali, puntano a rafforzare il raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni, in coerenza con gli obiettivi di innovazione, sostenibilità ambientale e competitività previsti dal PNRR, anche attraverso l'aggiornamento da parte delle istituzioni scolastiche del Progetto formativo individuale.	3
Supporto FS: P.T.O.F. rinnovo annuale / PDM/ RAV/regolamento di istituto	I membri del Nucleo interno di Valutazione, unitamente a quelli del Team digitale, partecipano a supportare la compilazione della documentazione inerente al P.T.O.F. rinnovo annuale / PDM/ RAV/regolamento di istituto.	9
Bullismo e cyberbullismo	Il docente incaricato, avvalendosi della collaborazione del Team digitale, ha la funzione di prevenire e, ove questi si verificano, segnalare al DS i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, per l'adozione dei provvedimenti opportuni.	6
Coordinamento Piani Formativi Individuali	I due docenti coordinatori, in collaborazione con i referenti di indirizzo e con i tutor di classe, mettono a punto il modello del P.F.I., seguendo le novità legislative/ministeriali.	2
Mobilità studentesca/ Progetti EUROPEI	Il docente responsabile realizza la progettazione di mobilità studentesca e di progetti europei.	1
Certificazioni linguistiche (ente esterno) e scambi culturali	Le docenti incaricate realizzano corsi di formazione per il rilascio della relativa certificazione linguistica	3
Progetto C.O.R.D.A. di Matematica	La docente realizza il progetto per la materia di matematica approfondimenti e anticipazioni di	1



	materiale universitario, al fine di non pregiudicare la carriera universitaria in corsi ad alto contenuto scientifico.	
Sostituzione docenti e Piano annuale delle attività	I docenti, ciascuno per i due plessi, realizzano la sostituzione dei docenti assenti; inoltre redigono il piano annuale delle attività e la predisposizione dei calendari dei consigli di classe e scrutini.	2
Valutazione alunni, INVALSI e valutazione servizio scolastico	Il docente incaricato, in collaborazione con il N.I.V., effettua la valutazione alunni, le prove INVALSI e la valutazione del servizio scolastico.	4
Nucleo interno valutazione (NIV)	I docenti promuovono e realizzano le attività connesse ai processi di autovalutazione, compilazione R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.	3
P.N.S.D. / Avanguardie Educative	Il docente realizza, unitamente al Team Digitale, per quanto di loro competenza, le azioni previste dal PNSD, oltre a promuovere strategie innovative, basate sulla tecnologia.	5
Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)	I docenti responsabili attuano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per offrire agli alunni una formazione di carattere culturale e tecnico-professionale su attività pratiche e di laboratorio, in costante collegamento con il mondo economico-produttivo, e su una consolidata formazione in contesto lavorativo, attraverso tirocini curriculari, alternanza scuola-lavoro o in imprese simulate.	2
Progetto Intercultura	La docente responsabile, in collaborazione con i coordinatori di classe, propone di contribuire a internazionalizzare la scuola e a sviluppare il dialogo interculturale mediante mobilità	1



	studentesca, laboratori per studenti e percorsi di formazione per docenti e dirigenti scolastici.	
Commissione orario	I docenti preparano il piano orario riguardo lezioni e intervalli, per i due plessi.	2
Coordinatori di classe	<p>Il docente coordinatore presiede le sedute del Consiglio di classe in assenza del DS; • verbalizza le sedute del Consiglio di classe quando non Le presiede (scrutini intermedi e finali) • segnala con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti; • informa studenti e genitori sulle principali norme che regolano la vita scolastica, soprattutto quelle correlate alla situazione emergenziale in corso, e le attività didattiche (organi collegiali, validità dell'anno scolastico, attribuzione credito scolastico, criteri di valutazione, ecc.); • eventuale elaborazione del regolamento interno della classe; • convoca in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari; • controlla con cadenza regolare le assenze, i ritardi degli alunni e le giustificazioni; comunicarle alla segreteria didattica e ai collaboratori del DS; • segnala alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti (oltre i 10 gg) e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; • raccoglie sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rileva le varie problematiche e cura la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; • raccoglie informazioni sul profilo e sul curriculum precedente degli studenti, da condividere con i colleghi del Consiglio di classe; • coordina l'organizzazione didattica e predisporre la</p>	28



programmazione delle attività didattiche della classe; raccoglie la documentazione per gli alunni inseriti da altre classi e per quelli che rientrano dall'anno all'estero; • per le classi quinte, raccoglie la documentazione per i crediti e coordinare la predisposizione del documento del Consiglio di classe; organizza le eventuali simulazioni delle prove d'esame; • coordina la stesura del PDP, ove presenti casi di alunni in situazione di BES; • coordina la redazione dei PFI; • coordina le attività culturali, di educazione alla salute e alla legalità relative alla classe coordinata, d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori e studenti; • predispone e gestisce gli scrutini secondo quanto previsto dalla procedura Argo Scuola Next; • convoca telefonicamente le famiglie degli studenti che, per effetto dello scrutinio finale o della ripresa dello scrutinio, non sono stati ammessi alla classe successiva; • collabora con i tutor interni e con la segreteria alunni per la gestione della piattaforma PCTO e del curriculum dello studente; • collabora con i referenti covid per la gestione della procedura relativa ai casi covid.

Educazione alla salute

I docenti incaricati illustrano agli alunni i fattori di rischio individuali ed i comportamenti a rischio, nonché l'utilizzo del sistema sanitario, indicando le attività di prevenzione.

2

Commissione elettorale

La commissione elettorale viene costituita in occasione delle Elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei genitori in seno al Consiglio di Istituto. I suoi compiti sono definiti dall'Art. 24 e seguenti dell'Ordinanza

2



	Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215 "Elezioni degli organi collegiali a livello di circolo-istituto".	
Integrazione alunni stranieri e Italiano L2	I docenti svolgono attività di inclusione e di alfabetizzazione della lingua italiana. Prevenzione della dispersione scolastica.	3
Tutor neo immessi in ruolo	I docenti assistono e collaborano con il docente neo immesso in ruolo, durante tutto il periodo di prova.	2
Comitato di valutazione docenti	Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.	3
Attività Centro Sportivo Scolastico	Organizzano, avviamento e pianificazione attività sportive; preparazione e partecipazione ai campionati studenteschi.	3
Progetti volontariato	I docenti si occupano di mantenere i contatti scuola-associazioni di volontariato sul territorio, per fini didattici e attività extracurricolari.	2



Concorso poesia, narrativa etc. (Istituto) Progetto lettura Concorsi Attività extra/curricolari	I docenti incaricati si occupano di sensibilizzare maggiormente gli studenti nel campo letterario	5
Certificazioni HACCP	Formatore esterno che la formazione di un sistema di controllo, relativamente alla produzione degli alimenti, che ha come obiettivo la garanzia della sicurezza igienica e della commestibilità.	1
GLOCAL LEARNING	I docenti incaricati hanno sviluppato una convenzione con altre scuole ed enti pubblici, al fine di attuare la didattica a distanza per gli alunni dei comuni di Bardi e Berceto, due giorni a settimana.	4
Referenti Covid	I docenti hanno il compito, nei due plessi, di attuare le disposizioni normative e interne diramate dal DS, al fine della prevenzione contro il COVID.	4
GLI (gruppo di inclusione)	Il GLI di Istituto presiede alla programmazione generale dell' inclusione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo personalizzato dei singoli alunni.	17
Referente PON	Il docente incaricato seleziona i bandi relativi ai PON, vaglia la loro fattibilità relativamente al PTOF ed individua le persone all'interno della scuola che potrebbero curare la realizzazione.	1
Ufficio Tecnico, sede Bedonia	Il docente trasmette gli ordini dei futuri acquisti per gli indirizzi professionali al DSGA, nonché provvede all'inventario del materiale dei laboratori.	1
Dipartimenti /Assi	I docenti svolgono riunioni nel corso dell'anno	9



culturali scolastico, al fine della programmazione e/o modifiche di quelle già programmate, verifica esiti (trimestre/pentamestre), scelta libri di testo. All'interno della figura e funzioni organizzative, oltre ai docenti referenti per assi culturali, vi sono i responsabili dell'Area sostegno/inclusione, Tecnologico-professionale MAT, Eno, Agrario.

Aree Interne	Il docente incaricato realizza, nell'ambito Area progetto Appennino Parma-Piacenza, laboratori nell'indirizzo professionale e la possibilità di collaborazione con le università facoltà di Agraria, Scienze forestali e biotecnologie alimentari.	1
Percorsi leFP	I docenti incaricati progettano percorsi di durata triennale e quadriennale, finalizzati al conseguimento – rispettivamente – di qualifiche e diplomi professionali.	2
Piano di formazione / aggiornamento Docenti	Il D.S., unitamente al suo Staff, individua e stila il piano di formazione/aggiornamento dei Docenti.	3
Laboratori plesso Borgo Val di Taro - Figure Referenti / Responsabili	I Docenti svolgono attività di referente e/o responsabile dei vari laboratori esistenti nella sede di Borgotaro	11
Laboratori-Biblioteca, plesso Bedonia - Figure Referenti / Responsabili	I Docenti svolgono attività di referente e/o responsabile dei vari laboratori esistenti nella sede di Bedonia.	36

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 6

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 5

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO Il docente è impegnato in attività di
insegnamento, potenziamento e progettazione.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Progettazione 1

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A019 - FILOSOFIA E
STORIA Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A020 - FISICA

attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A021 - GEOGRAFIA

attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A026 - MATEMATICA

I docenti sono impegnati in attività di
insegnamento, potenziamento e progettazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

4

A027 - MATEMATICA E
FISICA

attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A031 - SCIENZE DEGLI
ALIMENTI

attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

I docenti sono impegnati in attività di
insegnamento, potenziamento e progettazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

I docenti sono impegnati in attività di
insegnamento, attività di progettazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE

attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI II GRADO

- Insegnamento

I docenti sono impegnati in attività di insegnamento, potenziamento e progettazione.

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

3

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

attività di insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

I docenti sono impegnati in attività di insegnamento, potenziamento e progettazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

6

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

attività di insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADSS - SOSTEGNO

I docenti sono impegnati in attività di sostegno, insegnamento, potenziamento e progettazione.

Impiegato in attività di:

10



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

B011 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
AGRARIE

attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,

attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SETTORE CUCINA

- Insegnamento

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA

attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO)

insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Nello specifico ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Fatta salva l'autonomia operativa, rispetta le direttive del Dirigente Scolastico in ordine ai criteri da seguire e agli obiettivi da realizzare. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle disposizioni del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Gestisce il protocollo elettronico con particolare attenzione alla registrazione e alla assegnazione degli atti e dei documenti in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Gestisce le procedure di approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari allo svolgimento delle attività didattiche e amministrative. Collabora con il DSGA per la gestione della



contabilità dell'istituto scolastico.

Ufficio per la didattica

Gestisce le pratiche amministrative relative agli studenti attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: iscrizioni, esonero tasse, permessi permanenti entrate in ritardo e uscite in anticipo, assenze, buoni libro, infortuni, stage, certificazioni e diplomi.

Ufficio per il personale

Si occupa dei contratti dei docenti e degli ATA, gestisce le graduatorie di Istituto, le ricostruzioni di carriera, le assenze del personale, cura tutti gli atti amministrativi che riguardano il personale., ecc.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

News letter <https://www.zappafermi.edu.it/comunicazioni/esterne/>

Modulistica da sito scolastico <https://archivio.zappafermi.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Glocal learning

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

OBIETTIVI FINALITA'

1. Sviluppare il senso di appartenenza comunitario;
2. recuperare "alleanze educative" all'interno della/delle comunità, con eventuale coinvolgimento di soggetti privati;
3. garantire istruzione di qualità in ogni parte del territorio, mantenendo e sviluppando i servizi essenziali;
4. superare l'isolamento geografico;



5. collegare classi anche con pochi studenti, con spirito collaborativo e interagente;
6. sviluppare percorsi formativi basati sull'uso delle tecnologie e della collaborazione a distanza;
7. limitare la dispersione scolastica;
8. promuovere strategie mirate a mantenere la popolazione giovane a vivere in montagna;
9. promuovere una "visione" a lungo termine, riproponibile per il futuro e per altre istituzioni scolastiche;
10. favorire un atteggiamento resiliente e propositivo;
11. limitare le condizioni di disagio (difficoltà di trasporti, situazioni emergenziali, etc.) anche per le famiglie degli studenti.

Denominazione della rete: Semi di Lampedusa

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

1. Questa rete ha lo scopo di potenziare la sensibilità culturale rispetto al fenomeno migratorio;
2. Rafforzare lo spirito comunitario e di condivisione rispetto alla alterità (qualsiasi essa sia);
3. Potenziare, come la progettualità prevede, la multiculturalità dei nostri allievi.

Denominazione della rete: **Convenzione Alternanza scuola lavoro potenziata**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La convenzione ha lo scopo di favorire le competenze professionali degli allievi dell'indirizzo Manutenzione Assistenza Tecnica (MAT).

Ha lo scopo, altresì, di favorire l'immediato insediamento lavorativo nelle aziende.

Denominazione della rete: Convenzione Info LAB- Info PATENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha la finalità di: 1.potenziare le competenze di ricerca informatica degli allievi coinvolti; 2.inserire le attività svolte nell'ambito del PCTO.

Denominazione della rete: Progetto Aree Interne



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto promuove lo sviluppo delle aree fortemente depresse a livello demografico, logistico ed economico.

Denominazione della rete: **Convenzione Avanguardie educative**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete agraria

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per innovazione attività didattica.



Denominazione della rete: Biblioteca digitale reader

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNRR - FUTURA

Formazione prevista nell'ambito del Piano scuola 4.0 e del PNRR.

Titolo attività di formazione: Formazione METODOLOGIE E STRATEGIE PER BES

☐ Inclusione, disabilità, integrazione studenti stranieri ☐ L2 ☐ Nuovo PEI

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: Formazione su SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa

☐ strategie didattiche innovative e/o sperimentali ☐ didattica digitale integrata (ddi) ☐ didattica orientativa ☐ didattica metacognitiva ☐ didattica per competenze ☐ didattica inclusiva ☐ didattica laboratoriale ☐ ricerca e sperimentazione didattica ☐ ambienti di apprendimento ☐ strategie per attivare la motivazione degli alunni ☐ gestione degli alunni in difficoltà ☐ didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale ☐ percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva; ☐ prevenzione, negli alunni, di comportamenti a



rischio; □ approfondimento lingue straniere □ formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.) □ sostenibilità, transizione ecologia e digitale □ linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019) □ orientamento □ riorientamento □ Gestione dei conflitti □ Contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa □ tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR ER, dalla scuola, dall'Ambito 13 (o altri ambiti), tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR, tutte le iniziative correlate al PNRR (Scuola, FUTURA)

Titolo attività di formazione: Formazione Digitale - ICT (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

□ didattica e nuove tecnologie □ utilizzo del Registro Elettronico e di Google workspace □ Scrutini elettronici □ utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali □ utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD □ competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD) □ didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Stem e multilinguismo, DigCompEdu 2.2, utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del PNRR □ Innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 e 1.4 □ cloud e transizione digitale □ segreteria digitale □ formazione aule Stem e Steam □ formazione prestito digitale □ formazione sull'utilizzo della rete internet di istituto

Titolo attività di formazione: Formazione specifica per AMBITI DISCIPLINARI o RIFORME



□ percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.) □ educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019) □ transizione ecologica e culturale □ discipline scientifico-tecnologiche e artistiche (STEM e STEAM) □ riforma dei professionali (D.l. 92/2018): siamo in attesa del decreto □ formazione specifica per docenti IRC

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE DI SISTEMA E VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

□ Approfondimenti su valutazione d'Istituto, Piani di Miglioramento, PTOF □ Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017) □ Valutazione formativa □ Valutazione e misurazione degli apprendimenti □ Autovalutazione

Titolo attività di formazione: Formazione SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

□ Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta) □ Primo soccorso D. Lgs. 81/08 □ Addetto antincendio D. Lgs. 81/08 □ Formazione DAE □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato- Regioni D.Lgs. 81/08 □ Assistenza alla persona □ Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (formazione ai sensi del D.Lgs. 81/08 in termini di sicurezza, formazione per addetti ASPP e referenti somministrazione farmaci, trasparenza ecc.) □ Sicurezza informatica e GDPR privacy



Approfondimento

L'ambito della formazione è stato indicato per macro aree e, all'interno di ciascuna, sono stati individuati i relativi corsi. Questi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line). Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola. Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni purché accreditati presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito ai sensi della Direttiva n. 170/2016.

Si allega, tramite link, il piano triennale di formazione e aggiornamento del personale scolastico:

<https://www.zappafermi.edu.it/piano-triennale-di-formazione-e-aggiornamento-del-personale-scolastico/>



Piano di formazione del personale ATA

Procedimenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale tecnico

Segreteria digitale e dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale tecnico

Conservazione documentale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale tecnico

Normativa Privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne



Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale tecnico

Albo on line

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale tecnico

Amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale tecnico

Gestione Fondi PNRR

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale tecnico

Cloud

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica



Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale tecnico

Gestione Piattaforma Argo

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale tecnico

Gestione inventari

Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA, Personale Amministrativo, Personale tecnico

Gestione laboratori

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Gestione delle relazioni interpersonali

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne



Destinatari

DSGA, Personale Amministrativo, Personale tecnico, Personale Collaboratore scolastico

Utilizzo prodotti di pulizia e igienizzazione

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Assistenza agli alunni con difficoltà motorie e/o con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Approfondimento

I corsi, come già riferito relativamente al personale Docente, potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line). Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola. Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni purché accreditati presso il Ministero



dell'Istruzione e del Merito ai sensi della Direttiva n. 170/2016.

Si allega, tramite link, il piano triennale di formazione e aggiornamento del personale scolastico:

<https://www.zappafermi.edu.it/piano-triennale-di-formazione-e-aggiornamento-del-personale-scolastico/>